



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC VR 14 SAN MASSIMO

VRIC88400G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VR 14 SAN MASSIMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8865** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Aspetti generali

- 87** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è collocato in un'area residenziale ai limiti del comune di Verona con consistente espansione edilizia a cui è seguito un notevole sviluppo di infrastrutture e servizi. Pertanto, il territorio nel quale è inserito l'I.C. presenta tutti i servizi che caratterizzano un contesto urbano moderno: strutture sanitarie (ambulatori medici, presidio di guardia medica, consultori), scuole pubbliche e private (asili nido, dell'infanzia private e parificate), strutture sportive (palestre pubbliche e private, un centro polifunzionale, campi da calcio, campi da tennis, impianti sportivi), aree verdi, centri culturali e ricreativi (teatro, biblioteca, un oratorio), piccole e medie attività commerciali (supermercati), associazioni che offrono supporto alle famiglie ed ai minori in difficoltà.

Il quartiere è ben collegato con le aree limitrofe attraverso i mezzi pubblici e questo ha incrementato il numero di alunni che frequenta il nostro istituto.

Proprio per la recente e rapida espansione l'area di San Massimo è ancora una realtà un po' a sé stante rispetto al resto del Comune e quindi ancora in fase di sviluppo socio-culturale e di definizione di un'identità propria. Inoltre, le effettive risorse delle associazioni e enti territoriali, oberate dalle numerose richieste delle famiglie in difficoltà, non sempre consentono di coprire i reali bisogni dei minori.

A seguito di un significativo ampliamento urbano, si è integrata nel quartiere una popolazione di estrazione socio-economico-culturale eterogenea: parte della popolazione si riconosce in un ambito medio-borghese (alta percentuale impegnata nel settore terziario) ed è ben integrata ma al contempo sono presenti situazioni con svantaggi generati dalla disoccupazione e alunni seguiti dai servizi sociali, che richiedono specifiche attenzioni. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado si è recentemente registrato un sensibile incremento del numero di studenti con famiglie svantaggiate, passando dallo 0% dell'anno 2018-2019 allo 0,7% dell'anno 2021-2022.

La maggior parte degli alunni con cittadinanza non italiana ha fatto l'intero percorso scolastico in Italia. Una parte minoritaria di alunni stranieri, soprattutto provenienti dall'Est Europa e dall'Asia (Sri Lanka), ha raggiunto la famiglia in Italia dopo anni; per questi l'integrazione risulta più complessa. Negli ultimi anni la percentuale di alunni stranieri è stata intorno all'15%: leggermente inferiore ai tassi di immigrazione della Provincia di Verona, in linea con i dati della Regione Veneto ma superiore a quelli nazionali (11% ca.). La provenienza è molto diversificata: prevale la provenienza dall'Est Europa (54,5%) seguita dall'Asia (34,5%) dall'Africa (3,6%) e dal Sud America (3,6%). Le migrazioni e i ricongiungimenti, con l'inserimento di alunni a scuola, sono distribuiti in vari momenti dell'anno, con ricadute non sempre positive sull'apprendimento.

Quanto alle risorse economiche e materiali, nella scuola secondaria di primo grado è attivo il "Comitato genitori Don Milani" che concorre a finanziare alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa e della dotazione informatica. L'esiguità delle entrate viene in parte compensata dal contributo volontario dei genitori.



La partecipazione della scuola ai progetti PON ha incrementato in modo significativo le risorse finanziarie permettendo alla scuola di implementare in maniera considerevole la strumentazione tecnologica ed informatica.

Infine, nel triennio 2019-2022 un fattore ha inciso in modo rilevante sul contesto in cui l'I.C. opera: a partire dalla fine di febbraio 2020, infatti, l'ordinaria attività didattico-educativa è stata stravolta dalle misure per il contenimento della pandemia da Covid19, dapprima, con la chiusura delle scuole, imponendo di attivare canali alternativi a quelli in presenza, e, in seguito, richiedendo di integrare il canale digitale con quello in presenza. L'I.C. ha attivato la piattaforma GSuite for Education a partire dal mese di marzo 2020 attraverso la quale si sono svolte le lezioni durante gli ultimi mesi dell'a.s. 2019-2020 e la DDI (Didattica Digitale Integrata) fino all'a.s. 2021-2022. Al fine di consentire a tutti gli studenti e a tutti i docenti di poter accedere alla didattica da remoto sono stati assegnati in comodato d'uso i computer acquistati dalla scuola per incrementare la propria dotazione e per far fronte all'emergenza. Tuttavia, la pandemia con l'insieme di conseguenze di lungo periodo che ha provocato ha causato un allargamento della forbice socio-economico-culturale fra le famiglie degli studenti con ricadute negative sul processo di apprendimento, come è emerso anche dal peggioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Il livello socio-economico si presenta eterogeneo, sono presenti situazioni molto differenti, anche con svantaggi generati dalla disoccupazione. Parte della popolazione si riconosce in un ambito medio-borghese (alta percentuale impegnata nel settore terziario) ed è ben integrata. - Molti alunni con cittadinanza non italiana hanno svolto l'intero percorso scolastico in Italia. Questa viene vissuta come risorsa e come valida occasione di crescita.

Vincoli:

- L'incremento urbano attuale ha dato al territorio un aspetto maggiormente composito: la popolazione presenta caratteristiche culturali e sociali diversificate e questo non sempre favorisce l'integrazione delle varie componenti. - Sono presenti alunni che non afferiscono al bacino d'utenza della scuola, talvolta questo rappresenta una difficoltà per la coesione del gruppo. - Sono presenti anche alunni seguiti dai servizi sociali, che richiedono specifiche attenzioni. - Per quanto riguarda la provenienza degli alunni di cittadinanza non italiana le aree maggiormente interessate sono L'Europa dell'Est, l'Africa (nord e sub sahariana), lo Sri Lanka e la Cina. - Le migrazioni e i ricongiungimenti, con l'inserimento di alunni a scuola, sono distribuiti in vari momenti dell'anno, con ricadute non sempre positive sull'apprendimento.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. è collocato in un' area residenziale ai limiti del comune di Verona con consistente espansione edilizia a cui è seguito un notevole sviluppo di infrastrutture e servizi (supporto alle famiglie dalla più tenera età - asilo nido e tutti gli ordini di scuola che consentono all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata). Il quartiere è ben collegato con le aree limitrofe attraverso i mezzi pubblici e questo ha incrementato il numero di alunni che frequenta il nostro istituto. - Presenza di associazioni che offrono supporto alle famiglie ed ai minori in difficoltà. - Possibilità per i ragazzi di spazi di aggregazione e ricreazione. - Per la scuola vi sono buone opportunità di alleanze educative per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Vincoli:

L'area di San Massimo è ancora una realtà un po' a sé stante rispetto al resto del Comune e quindi ancora in fase di sviluppo socio-culturale e di definizione di un'identità propria. - Le effettive risorse delle associazioni e enti territoriali, oberate dalle numerose richieste delle famiglie in difficoltà non sempre consentono di coprire i reali bisogni dei minori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse della scuola sono incrementate dal contributo del "Comitato genitori Don Mllani" e dal contributo volontario dei genitori. La partecipazione dell'IC VR14 ai PON ha permesso di implementare e aggiornare la strumentazione tecnologica e informatica. PON FESR - "Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo": sono state acquistate N.25 Chromebook ACER R752TN - SEMI RUGGED DEVICE. Con finanziamento del MIUR sono stati acquistati 60 +25 PC ricondizionati oltre ad un secondo Armadio carrello in acciaio porta/ricarica con 22 Chromebook ACER R752TN - SEMI RUGGED DEVICE e sostituzione di una LIM obsoleta. Acquisto 24 computer portatili per i laboratori di informatica nel plesso Europa Unita e Romagnoli. Nel periodo della pandemia i PC sono stati dati in comodato gratuito alle famiglie che hanno fatto richiesta per poter svolgere nel periodo della pandemia, la DDI. Dalla fine dell'a.s. 2021/ 2022, tutti i plessi dell'IC sono collegati con la fibra a banda ultra larga predisposta dal Ministero. PON: Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici: ha permesso il cablaggio dei 5 i plessi dell'IC. PON progetto 13.1.2A-FESRPN-VE-2021-321: ha permesso l'acquisto di 24 digital board, che sono state installate nelle aule delle scuole primarie e nell'aula comune della scuola dell'Infanzia. Si aggiungono le risorse destinate dal Comune all'acquisto di cancelleria e il servizio di scuolabus.

Vincoli:

Il Comune non sempre riesce a rispondere prontamente alle richieste di manutenzione ordinaria e



straordinaria. I laboratori e gli spazi idonei alle attività progettuali nelle scuole Primarie e nella scuola Secondaria, andrebbero incrementati per sopperire alle necessità delle classi. I fondi stanziati dal Comune di Verona per l'acquisto del facile consumo diminuiscono, in modo significativo, di anno in anno.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del corpo docente è di ruolo e insegna da anni nell'IC. Negli ultimi anni sono altresì giunti insegnanti nuovi neo immessi in ruolo e dunque freschi di formazione che hanno contribuito a innovare e migliorare l'azione didattico-educativa. 2/3 degli insegnanti hanno partecipato alla formazione specifica sull'inclusione prevista dal Ministero nell'a.s. 2021-2022. I docenti di sostegno collaborano all'interno dei dipartimenti disciplinari per favorire una progettazione inclusiva; inoltre sono parte attiva in molte commissioni, fra cui quelle dell'area 1 e dell'inclusione.

Vincoli:

In caso di assenza del personale docente di altra classe e di contestuale assenza degli studenti DVA gli insegnanti di sostegno vengono destinati alle supplenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VR 14 SAN MASSIMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC88400G
Indirizzo	VIA POLE, 3 LOC. S.MASSIMO 37139 VERONA
Telefono	0458900628
Email	VRIC88400G@istruzione.it
Pec	vric88400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosanmassimo.edu.it

Plessi

LA MAGNOLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA88401C
Indirizzo	VIA S. EUPREPIO, 4 LOC. CROCE BIANCA 37139 VERONA

ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE88401N
Indirizzo	PIAZZA RISORGIMENTO, 15 LOC. S.MASSIMO 37139 VERONA



Numero Classi	10
Totale Alunni	193

EUROPA UNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE88402P
Indirizzo	VIA RODI, 15 LOC. S.MASSIMO 37139 VERONA
Numero Classi	12
Totale Alunni	210

COLLODI C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE88403Q
Indirizzo	VIA MILONE 11 VERONA 37139 VERONA
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

VR N.14 - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM88401L
Indirizzo	VIA POLE, 3 SAN MASSIMO 37139 VERONA
Numero Classi	17
Totale Alunni	365

Approfondimento



La Scuola dell'Infanzia "La Magnolia" ospita 5 sezioni; per implementare il servizio di altre due sezioni, è stata attivata una sezione staccata, presso la Scuola Primaria Collodi. Con delibera del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2021, sono stati stabiliti i criteri di accoglienza dei bambini anticipatori: accoglienza a settembre dei bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre 2021; accoglienza da gennaio al 30 aprile 2022 dei bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile 2022 a partire dal giorno successivo di compimento del terzo anno. Per il periodo settembre-dicembre le sezioni della scuola dell'infanzia vengono dislocate in parte nell'edificio della scuola secondaria di primo grado e in parte nell'edificio della scuola primaria "Collodi" in seguito a un intervento di edilizia scolastica del Comune.

L'orario scolastico della scuola secondaria di primo grado Don Milani è per tutte le classi su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00 con due ricreazioni da 10 minuti



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Approfondimento

Le scuole primarie Collodi, Europa Unita e Romagnoli e Secondaria di Primo grado don Lorenzo Milani sono cablate così come la scuola dell'infanzia "La Magnolia" che è stata cablata a settembre 2020.



Nella scuola secondaria, dall'a. s. 2021-2022, ogni classe ha la sua postazione PC e LIM/video proiettore; a seguito della emergenza sanitaria per pandemia da corona virus, l'IC ha acquistato 90 PC da concedere in comodato d'uso agli alunni e in via residuale ai docenti con contratto a tempo determinato.

Con il PON FESR - “Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo: Potenziare la didattica a distanza”, la scuola Secondaria di primo grado ha incrementato la presenza di dotazioni per la didattica come

N.25 Chromebook ACER R752TN - SEMI RUGGED DEVICE comprensivi di Armadio carrello in acciaio porta/ricarica.

Con finanziamento del MIUR sono stati acquistati 60 +25 PC ricondizionati oltre ad un secondo Armadio carrello in acciaio porta/ricarica con 22 Chromebook ACER R752TN - SEMI RUGGED DEVICE e sostituzione di una LIM obsoleta.

Acquisto 24 computer portatili per i laboratori di informatica nel plesso Europa Unita e Romagnoli.

Nel periodo della pandemia i PC sono stati dati in comodato gratuito alle famiglie che hanno fatto richiesta per poter svolgere nel periodo della pandemia, la didattica a distanza e la didattica integrata. L'intervento è stato effettuato nell'ottica di sostenere le famiglie in difficoltà economica o con nucleo familiare numeroso.

Dalla fine dell'a.s. 2021/ 2022, tutti i plessi dell'IC sono collegati con la fibra a banda ultra larga predisposta dal Ministero.

Con il PON: Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, che ha interessato

il cablaggio di tutti e cinque i plessi dell'IC VR 14, integrando e potenziando la rete WI-FI nelle aule e spazi dedicati alla didattica.



Il PON progetto 13.1.2A-FESRPN-VE-2021-321

ha permesso l'acquisto di 24 digital board, che sono state installate nelle aule delle scuole Primarie e nell'aula comune della scuola dell'Infanzia.

Il Comune di Verona assegna, per ogni anno scolastico, un fondo per l'acquisto del facile consumo (cartelloni, colori...) per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

Il Comune di Verona, su richiesta della famiglia, offre il trasporto da casa a scuola e viceversa. Il servizio è a completo carico della famiglia ed è gestito dal settore Istruzione del Comune stesso.

Attualmente è attivo per le scuole Primarie Europa Unita e Romagnoli e per la scuola Secondaria Don Milani.

Grazie ai fondi ottenuti dal bando PROGETTO "STEM laboratoriale: dal concetto astratto al prodotto concreto, un cammino creativo verso il futuro" l'IC ha recentemente acquistato

3	Robot didattici cubetti (make block – m Tini Discover Class Pack (scuola dell'Infanzia)
3	Robot didattici : Matatalab (scuola primaria n.1 kit per plesso)
1	Arduino CTC 101 (scuola media don Milani)
3	Kit il calore (scuola primaria n.1 kit per plesso)
3	Kit di studio per acqua e aria (scuola primaria n.1 kit per plesso)
3	Kit elettricità e magnetismo (scuola primaria n.1 kit per plesso)
3	Kit suono (scuola primaria n.1 kit per plesso)
3	Kit luce e calore (scuola primaria n.1 kit per plesso)



3	Microscopio binoculare biologico (scuola primaria n.1 kit per plesso)
1	Kit 3doodler create + 3doodler create (12 pens) (scuola media don Milani)
6	Carte CodyRoby - Formato gigante (scuola infanzia e primaria)
3	Visori realtà virtuali: HTC VIVE FOCUS HTC VIVE (scuola media don Milani)
1	Stampante 3D CampuSprint3D 4.0 con Kit di 3 bobine e videocorso (scuola media don Milani)
1	Bobina filamento 3D PLA 1,75mm Rosso 1Kg
1	Crocodile Physics - 10 licenze (IC14 San Massimo)
1	Crocodile Chemistry - 10 licenze (IC14 San Massimo)

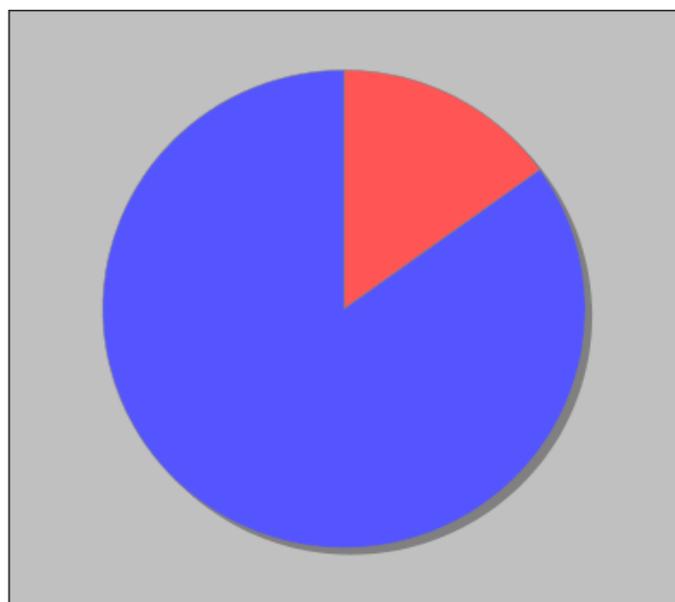


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	25

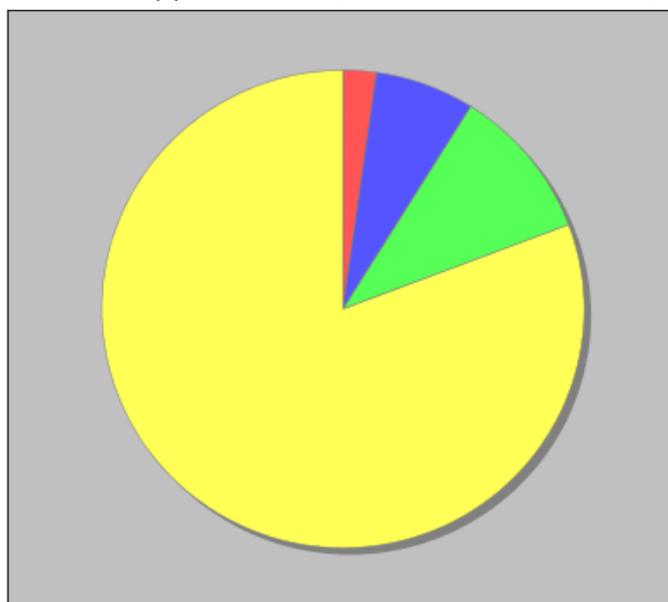
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 109

Approfondimento

Dal primo settembre 2022 è stato nominato un nuovo Dirigente titolare: la professoressa Giorgia Miglioranzi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In continuità con le linee di indirizzo già definite per la predisposizione del PTOF triennale anni scolastici 2019/20-2020/2021-2021/2022, nell'ottica di un processo di apprendimento permanente, l'offerta formativa dell'IC San Massimo dovrà garantire agli alunni e alle alunne:

- l'esercizio del diritto alla migliore realizzazione di sé;
- il successo formativo in relazione alle caratteristiche individuali nel rispetto delle pari opportunità;
- la formazione come cittadini responsabili e attivi al fine di partecipare in maniera piena e consapevole alla vita civica.

Attraverso la costruzione di un percorso che inizia dalla Scuola dell'Infanzia e guida gli alunni e le alunne fino alla prima adolescenza, l'offerta formativa sarà protesa alla preparazione culturale degli allievi/e perseguita con l'avvio alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici nonché con l'acquisizione di un bagaglio di esperienze, conoscenze ed abilità atte a garantire competenze spendibili nell'arco della vita. In relazione ai progressi culturali, tecnologici e scientifici la scuola vuole fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per scelte consapevoli.

Pertanto si ritiene prioritario continuare nel perseguimento di una progettazione unitaria verticale di istituto che definisca, in modo chiaro e trasparente, obiettivi formativi fra loro integrati e condivisi dai docenti dei vari ordini e discipline, anche nell'ottica dell'implementazione di un insegnamento di tipo trasversale che, attraverso l'attuazione di un ambiente scolastico quale laboratorio di apprendimento, favorisca l'uso del pensiero critico e divergente.

In linea di continuità con quanto già iniziato la Scuola si prefigge di predisporre approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella delle STEM, della lingua straniera e di tutte le altre discipline curriculari, al fine di superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e di innovare l'impianto metodologico. Si contribuirà così allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e ai contenuti pregnanti dell'educazione civica, che non sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ma a dimensioni trasversali.



Prioritario è altresì rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto, mediante la strutturazione di processi di insegnamento-apprendimento, in modo che rispondano alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. A tal fine ci si prefigge di:

- migliorare i processi di programmazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente (PEI e PDP), curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) anche mediante format comuni di istituto;
- migliorare la programmazione delle UDA mediante format comuni di istituto, la loro attuazione e valutazione mediante prove e compiti autentici di realtà;
- predisporre, in continuità con il processo già attivato, strumenti di valutazione articolati in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
- implementare lo scambio ed il raccordo di pratiche didattiche e di strumenti valutativi negli ordini di scuola, tra plessi e classi parallele mediante l'implementazione di un repository condiviso;
- elaborare unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, primaria e secondaria di I grado), soprattutto per le discipline STEM, prediligere metodologie laboratoriali, collaborative ed inclusive per favorire effetti positivi sugli apprendimenti, stimolare l'interesse e la motivazione, permettere agli alunni di accrescere le conoscenze imparando ad affrontare e risolvere problemi via via più complessi, stimolare la riflessione metacognitiva. Considerare l'approccio scientifico tipico delle discipline STEM utile per acquisire competenze trasversali da sfruttare in tutte le discipline.
- porre attenzione particolare alla sistematizzazione del sistema di valutazione della scuola primaria alla luce delle indicazioni dell'ordinanza ministeriale 172/2020, perfezionando e ultimando la predisposizione dei giudizi descrittivi per la valutazione della scuola primaria.
- nell'aggiornare le attività progettuali proposte dai Consigli di classe, interclasse e intersezione, tener conto dei processi di miglioramento definiti nel PDM e contenuti nel PTOF di Istituto, nonché delle risorse finanziarie disponibili e degli obiettivi di risultato e di processo programmati; per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere



indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

L'azione della Scuola sarà inoltre rivolta a

- contrastare la disaffezione allo studio, la dispersione scolastica con azioni di prevenzione al fine di arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento; realizzando interventi mirati per gli alunni con bisogni formativi (DVA, BES, DSA) al fine di garantire maggiore inclusione e successo formativo per ridurre ulteriormente le percentuali di dispersione e di abbandono;
- valorizzare le eccellenze attraverso attività di potenziamento anche attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali.
- offrire la possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo attività sportive, artistiche, di strumento musicale, di studio delle lingue straniere con finalità certificative, compatibilmente con la normativa volta alla limitazione del contagio da Covid-19;
- potenziare le attività motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- prevedere interventi finalizzati all'uso positivo delle tecnologie digitali e alla prevenzione dei rischi per contrastare e prevenire casi di bullismo o cyber bullismo;
- intensificare il rapporto con le famiglie attraverso un'alleanza educativa finalizzata all'armonica crescita di ogni alunno/a;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- migliorare le competenze digitali degli alunni/e e tra il personale scolastico aumentando quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche della scuola e sostenendo formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il



potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica anche partecipando ai bandi del Piano Operativo Nazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare rispetto all'a.s. 2021/2022 gli esiti al termine della Scuola Secondaria.

Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Ridurre del 3% il numero degli alunni diplomati con voto 6 rispetto al dato dell'a.s.2021-2022 a favore delle fasce più alte.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare i punteggi delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Portare gli esiti di tutte le classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado a un punteggio non inferiore di 5 unità al dato nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Ridurre i comportamenti problematici degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, anche determinati dall'uso scorretto dei social network.

Traguardo

Portare il 90% degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado a raggiungere le competenze sociali e civiche con valutazione intermedia o avanzata, con attenzione all'uso corretto e consapevole dei social network per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche per classi aperte e gruppi di livello**

Premessa

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, iniziali, intermedi e finali, si comprende che per raggiungere tale obiettivo è necessario adottare pratiche educative e didattiche innovative che modulino in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici mirati e dunque funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie.

Organizzazione e attività

L'attività si svolgerà in orario scolastico nel periodo 6-17 febbraio 2023.

Il progetto prevede la suddivisione di ciascuna classe in 2/3 gruppi di livello (individuati dai docenti in base ai risultati del primo quadrimestre):

- gruppo di recupero per studenti con livello di apprendimento in via di prima acquisizione o base
- gruppo di consolidamento per studenti con livello di apprendimento intermedio
- gruppo di potenziamento per studenti con livello di apprendimento avanzato.



Saranno quindi formate nuove classi aperte in parallelo, omogenee per livello di apprendimento, che lavoreranno con gli insegnanti di matematica e italiano per un monte ore di 3 a settimana per matematica e di 4 a settimana per italiano; le competenze esercitate e le attività differiscono per classe e per gruppo di livello per rispondere ai bisogni di ciascun gruppo.

Si prevede la possibilità di suddividere ulteriormente il gruppo più numeroso per una maggior efficacia degli interventi con l'aiuto degli insegnanti di sostegno in compresenza.

A conclusione dell'azione didattica ciascuna classe aperta sosterrà una prova di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare rispetto all'a.s. 2021/2022 gli esiti al termine della Scuola Secondaria.

Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Ridurre del 3% il numero degli alunni diplomati con voto 6 rispetto al dato dell'a.s.2021-2022 a favore delle fasce più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare i punteggi delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria nelle prove di italiano e matematica.



Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Portare gli esiti di tutte le classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado a un punteggio non inferiore di 5 unità al dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematica degli studenti di tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche per classi aperte e gruppi di livello**

Premessa

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, iniziali, intermedi e finali, si comprende che per raggiungere tale obiettivo è necessario adottare pratiche educative e didattiche innovative che modulino in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici mirati e dunque funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e



recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie.

Organizzazione e attività

L'attività si svolgerà in orario scolastico nel periodo 6-17 febbraio 2023.

Il progetto prevede la suddivisione di ciascuna classe in 2/3 gruppi di livello (individuati dai docenti in base ai risultati del primo quadrimestre):

- gruppo di recupero per studenti con livello di apprendimento in via di prima acquisizione o base
- gruppo di consolidamento per studenti con livello di apprendimento intermedio
- gruppo di potenziamento per studenti con livello di apprendimento avanzato.

Saranno quindi formate nuove classi aperte in parallelo, omogenee per livello di apprendimento, che lavoreranno con gli insegnanti di matematica e italiano per un monte ore di 3 a settimana per matematica e di 4 a settimana per italiano; le competenze esercitate e le attività differiscono per classe e per gruppo di livello per rispondere ai bisogni di ciascun gruppo.

Si prevede la possibilità di suddividere ulteriormente il gruppo più numeroso per una maggior efficacia degli interventi con l'aiuto degli insegnanti di sostegno in compresenza.

A conclusione dell'azione didattica ciascuna classe aperta sosterrà una prova di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Per il triennio 2022-2025 Migliorare rispetto all'a.s. 2021/2022 gli esiti al termine della Scuola Secondaria.

Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Ridurre del 3% il numero degli alunni diplomati con voto 6 rispetto al dato dell'a.s.2021-2022 a favore delle fasce più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare i punteggi delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Portare gli esiti di tutte le classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado a un punteggio non inferiore di 5 unità al dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Organizzare attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematica degli studenti di tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Attività prevista nel percorso: Classi aperte di italiano e



matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

Nel mese di febbraio, a conclusione del primo quadrimestre, l'attività didattico-educativa ordinaria rallenta per lasciare spazio, nelle due settimane dal 6 febbraio al 17 febbraio 2023, ad attività di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche (nella lingua madre). Gli studenti delle classi parallele saranno aggregati secondo il livello di apprendimento emerso negli scrutini di fine primo quadrimestre e sulla base delle reali esigenze emerse saranno proposti loro percorsi di recupero e consolidamento o di potenziamento delle competenze di italiano e matematica. Il progetto prevede un monte ore di 3 a settimana per matematica e di 4 a settimana per italiano. Si concluderà con una prova di verifica che consenta di misurare i risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica relativamente agli obiettivi di apprendimento individuati dai dipartimenti.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni di italiano e matematica

Tempistica prevista per la 5/2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Uda verticali di istituto. Tutto l'IC

I docenti, attraverso una formazione permanente e strutturale, mirano a fornire all'utenza un'offerta formativa individualizzata e personalizzata, all'interno di un curriculum integrato. Dallo scorso anno scolastico 2020-2021 è entrato in vigore il curriculum verticale d'istituto che definisce un iter formativo unitario verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado: esso delinea le competenze da acquisire sia trasversali sia disciplinari attraverso un percorso graduale e coerente. Attuazione di tale prospettiva unitaria e graduale è la costruzione di due Uda trasversali e verticali che coinvolgeranno gli alunni di tutto l'Istituto. Le UDA d'Istituto saranno come un laboratorio didattico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per sperimentare nuove modalità di insegnamento-apprendimento della cittadinanza attiva: ogni classe infatti lavorerà su due temi ispirati al Curriculum di Educazione civica. Nel primo quadrimestre gli alunni si cimenteranno con 16 LE SCELTE STRATEGICHE PTOF - 2019/20-2021/22 IC VR 14 SAN MASSIMO un'UDA dal titolo "#S.O.S. Pianeta Terra!" che prenderà in considerazione questioni quali tutela dell'ambiente e delle biodiversità, inquinamento, riscaldamento globale, sviluppo sostenibile, alimentazione e agricoltura sostenibile, il problema dello spreco ecc. Nel secondo quadrimestre, il tema sarà "Ti parlo. Mi ascolti?": messi in campo temi quali la comunicazione, le parole ostili, la parola come ponte verso l'altro, l'ascolto attivo come competenza sociale e civica ecc. Ogni classe tratterà la tematica contestualizzandola nel proprio territorio e declinandola secondo l'età e le peculiarità degli alunni; alla fine del percorso di apprendimento produrrà un lavoro didattico multimediale come prodotto finale.

STEM laboratoriale: dal concetto astratto al prodotto concreto, un cammino creativo verso il futuro. Tutto l'IC

L'obiettivo del progetto è sviluppare nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto competenze scientifiche trasversali, attraverso strumenti digitali, di osservazione e sperimentazione, che sostengano l'apprendimento curricolare e l'apprendimento delle STEM fin dalla scuola dell'infanzia, per proseguire nella scuola primaria e rafforzarsi nella scuola secondaria di primo grado.

Sono stati acquistati robot educativi per la scuola dell'infanzia (2 Cubetti Play Set), basati su un approccio



tangibile che aiuti i bambini ad apprendere la programmazione senza il supporto di schermi né la necessità di padroneggiare basilari abilità di letto-scrittura. È un set per insegnare il coding e pensiero computazionale, ma è anche un giocattolo di legno pensato per coinvolgere i piccoli alunni in un'esperienza cognitiva fortemente sensoriale.

Per gli alunni della scuola primaria, intendiamo privilegiare l'attenzione e l'osservazione dei fenomeni naturali, allestendo lezioni laboratoriali cooperative per la sperimentazione e la manipolazione (utilizzando 15 kit didattici e 3 microscopi) e sviluppare abilità cognitive, immaginazione e capacità trasversali legate al coding, attraverso robot didattici (3 Matatalb). Questo strumento è infatti un utile supporto ad attività volte al potenziamento della capacità di ragionamento e problem-solving: gli studenti possono utilizzare la loro immaginazione per creare infiniti scenari, utilizzando i blocchi di codice per controllare un veicolo robotico attraverso una serie di algoritmi.

Per la scuola secondaria di primo grado il nostro obiettivo è di implementare il laboratorio STEM attraverso i software di Chimica e di Fisica (Arduino), i kit didattici sperimentare la realtà aumentata attraverso i visori per la realtà virtuale, approdando alla produzione materiale di oggetti (stampante 3D e penne 3D) come complemento ideale per soggetti STEM, apprendimento tattile, problem solving, apprendimento pratico e molto altro.

La finalità è quella di educare le nostre studentesse e studenti ad una piena comprensione del presente, aiutandoli ad accrescere le proprie competenze in un mondo sempre più complesso, imparando a passare dal concetto al prodotto materiale. In questa direzione vogliamo muoverci aiutati anche dalle risorse di questo bando.

Attività di ricerca e sperimentazione (art.5 comma 3, Accordo di Rete 2021-23). Scuola secondaria di I grado

Il nostro IC nell'a.s. 21-22 è entrato a far parte del gruppo di ricerca e sperimentazione proposto dalla rete Orientaverona. Si tratta di attività di ricerca e sperimentazione in materia di orientamento che si affianca alle iniziative di informazione e formazione già esistenti (art. 5 commi

1, 2, 3 dell'Accordo 27/11/2021) con l'intento di analizzare la situazione in atto e dare forma ad azioni di sistema mirate ad affrontare criticità emergenti. Gli istituti scolastici statali e paritari e le Scuole della Formazione Professionale del territorio provinciale, che hanno sottoscritto l'Accordo per il triennio 2021-2024, condividono gli interventi della Rete, nell'ottica di promuovere il benessere e il successo scolastico-formativo, ottimizzando le risorse e l'efficacia dell'operato.

Il gruppo di lavoro persegue obiettivi quali

- raccogliere dati per individuare le necessità e, mediante il lavoro di ricerca-azione presso l'IC 14,
- elaborare una proposta di formazione centrata sulla didattica orientativa



condividere ed approfondire la normativa sui temi dell'orientamento
analizzare il curricolo di istituto, individuando le competenze dell'orientamento, tramite
l'introduzione di indicatori che inducano ogni disciplina ad interrogarsi sulle evidenze della
didattica orientativa
rivedere le modalità di formulazione del Consiglio orientativo, al fine di condividere i criteri ed
elaborare un modello condiviso
individuare le buone pratiche e rielaborarle, allo scopo di progettare interventi mirati per tutti gli
studenti, riservando una particolare attenzione agli alunni con disabilità e agli alunni stranieri.

4. Rete 0-6. Scuola dell'infanzia

Creare RETE tra le scuole dell'Infanzia statali significa unire le nostre professionalità e costruire insieme una comunità educativa che condivide un'idea di bambino e che si confronta per creare buone prospettive educative.

La lettura e la condivisione delle linee pedagogiche sono state le basi su cui i gruppi di lavoro hanno creato una rete intorno all'essere in continuità e che creeranno, in questo anno scolastico, significativi incontri sulla tematica della documentazione.

Il gruppo di lavoro è nato tre anni fa in via sperimentale e continua ad oggi, espandendosi sempre più nella provincia di Verona.

5. Progetto sperimentazione coping power. Scuola primaria

È l'applicazione didattica della metodologia ideata dal Professor J. Lochman, modellata sulle caratteristiche del contesto scolastico italiano. Risponde a esigenze sempre più importanti per le scuole e per i docenti. All'interno di classi caratterizzate dalla presenza di studenti con situazioni problematiche, di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e quindi da una diversificazione negli apprendimenti, il programma favorisce una migliore inclusione. Un risultato che si raggiunge grazie a strumenti capaci di valorizzare le diverse modalità di apprendimento. Una ricerca effettuata nelle scuole italiane dove si applica il Coping Power dimostra che il programma ha portato risultati positivi. Gli effetti sul gruppo classe indicano una diminuzione delle condotte inadeguate, una minore disattenzione e di conseguenza un rendimento scolastico migliore. Questo agevola anche il lavoro dei docenti: si ha una migliore gestione delle situazioni problematiche, una visione più chiara delle criticità del gruppo classe e il raggiungimento dei risultati prefissati con il contratto educativo Il lavoro di costruzione dei materiali,



dell'adattamento delle proposte, dei contratti individuali, dei percorsi di classe, delle attività previste per le discipline sarà realizzato dalle docenti in riferimento a quanto appreso in formazione e in autoformazione.

La necessità di sperimentare questa metodologia nasce dal lavoro e dal confronto messo in atto nei due anni scolastici precedenti con la psicologa di Istituto Dottoressa Maria Luisa Vitale. Tutto il percorso ha avuto come risultato la possibilità per le classi terze di passare ad un nuovo livello di lavoro con questa metodologia. Le docenti sono state formate dalla Dottoressa M.L. Vitale, esperta di Coping Power. Le docenti hanno anche effettuato un'autoformazione attraverso la bibliografia proposta dalla psicologa formatrice. Le docenti sperimenteranno la metodologia che potrà essere condivisa come buona pratica per le situazioni in cui potrà essere attuata in altre realtà del nostro Istituto. Il Coping Power è un percorso di prevenzione primaria, svolto nella classe dai docenti, finalizzato a sviluppare abilità sociali-emotive-relazionali, in linea con le Indicazioni Nazionali e le normative vigenti, integrato nella programmazione didattica, ed è costituito da 6 moduli: traguardi a breve e a lungo termine.

Gli obiettivi principali che il programma del Coping Power si pone per i bambini sono

- sviluppare l'abilità di intraprendere obiettivi a medio e lungo termine;
 - incrementare la capacità di organizzare efficacemente lo studio;
 - sviluppare capacità di controllo della rabbia, tramite la modulazione dei segnali fisiologici, dei pensieri e dei comportamenti ad essa legati;
 - permettere al minore di capire e accettare il punto di vista dell'altro;
 - insegnare modalità adeguate per entrare a far parte del gruppo dei pari;
 - sviluppare la capacità di resistere alle pressioni dei pari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



È l'applicazione didattica della metodologia ideata dal Professor J. Lochman, modellata sulle caratteristiche del contesto scolastico italiano. Risponde a esigenze sempre più importanti per le scuole e per i docenti. All'interno di classi caratterizzate dalla presenza di studenti con situazioni problematiche, di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e quindi da una diversificazione negli apprendimenti, il programma favorisce una migliore inclusione. Un risultato che si raggiunge grazie a strumenti capaci di valorizzare le diverse modalità di apprendimento. Una ricerca effettuata nelle scuole italiane dove si applica il Coping Power dimostra che il programma ha portato risultati positivi. Gli effetti sul gruppo classe indicano una diminuzione delle condotte inadeguate, una minore disattenzione e di conseguenza un rendimento scolastico migliore. Questo agevola anche il lavoro dei docenti: si ha una migliore gestione delle situazioni problematiche, una visione più chiara delle criticità del gruppo classe e il raggiungimento dei risultati prefissati con il contratto educativo. Il lavoro di costruzione dei materiali, dell'adattamento delle proposte, dei contratti individuali, dei percorsi di classe, delle attività previste per le discipline sarà realizzato dalle docenti in riferimento a quanto appreso in formazione e in autoformazione.

La necessità di sperimentare questa metodologia nasce dal lavoro e dal confronto messo in atto nei due anni scolastici precedenti con la psicologa di Istituto Dottoressa Maria Luisa Vitale. Tutto il percorso ha avuto come risultato la possibilità per le classi terze di passare ad un nuovo livello di lavoro con questa metodologia. Le docenti sono state formate dalla Dottoressa M.L. Vitale, esperta di Coping Power. Le docenti hanno anche effettuato un'autoformazione attraverso la bibliografia proposta dalla psicologa formatrice. Le docenti sperimenteranno la metodologia che potrà essere condivisa come buona pratica per le situazioni in cui potrà essere attuata in altre realtà del nostro Istituto. Il Coping Power è un percorso di prevenzione primaria, svolto nella classe dai docenti, finalizzato a sviluppare abilità sociali-emotive-relazionali, in linea con le Indicazioni Nazionali e le normative vigenti, integrato nella programmazione didattica, ed è costituito da 6 moduli: traguardi a breve e a lungo termine.

Gli obiettivi principali che il programma del Coping Power si pone per i bambini sono

- sviluppare l'abilità di intraprendere obiettivi a medio e lungo termine;
- incrementare la capacità di organizzare efficacemente lo studio;
- sviluppare capacità di controllo della rabbia, tramite la modulazione dei segnali fisiologici, dei pensieri e dei comportamenti ad essa legati;



- permettere al minore di capire e accettare il punto di vista dell'altro;
- insegnare modalità adeguate per entrare a far parte del gruppo dei pari;
- sviluppare la capacità di resistere alle pressioni dei pari.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Attività di ricerca e sperimentazione (art.5 comma 3, Accordo di Rete 2021-23). Scuola secondaria di I grado

Il nostro IC nell'a.s. 21-22 è entrato a far parte del gruppo di ricerca e sperimentazione proposto dalla rete Orientaverona. Si tratta di attività di ricerca e sperimentazione in materia di orientamento che si affianca alle iniziative di informazione e formazione già esistenti (art. 5 commi

1, 2, 3 dell'Accordo 27/11/2021) con l'intento di analizzare la situazione in atto e dare forma ad azioni di sistema mirate ad affrontare criticità emergenti. Gli istituti scolastici statali e paritari e le Scuole della Formazione Professionale del territorio provinciale, che hanno sottoscritto l'Accordo per il triennio 2021-2024, condividono gli interventi della Rete, nell'ottica di promuovere il benessere e il successo scolastico-formativo, ottimizzando le risorse e l'efficacia dell'operato.

Il gruppo di lavoro persegue obiettivi quali

raccogliere dati per individuare le necessità e, mediante il lavoro di ricerca-azione presso l'IC 14,

elaborare una proposta di formazione centrata sulla didattica orientativa

condividere ed approfondire la normativa sui temi dell'orientamento

analizzare il curricolo di istituto, individuando le competenze dell'orientamento, tramite

l'introduzione di indicatori che inducano ogni disciplina ad interrogarsi sulle evidenze della

didattica orientativa



rivedere le modalità di formulazione del Consiglio orientativo, al fine di condividere i criteri ed elaborare un modello condiviso

individuare le buone pratiche e rielaborarle, allo scopo di progettare interventi mirati per tutti gli studenti, riservando una particolare attenzione agli alunni con disabilità e agli alunni stranieri.

Rete 0-6. Scuola dell'infanzia

Creare RETE tra le scuole dell'Infanzia statali significa unire le nostre professionalità e costruire insieme una comunità educativa che condivide un'idea di bambino e che si confronta per creare buone prospettive educative.

La lettura e la condivisione delle linee pedagogiche sono state le basi su cui i gruppi di lavoro hanno creato una rete intorno all'essere in continuità e che creeranno, in questo anno scolastico, significativi incontri sulla tematica della documentazione.

Il gruppo di lavoro è nato tre anni fa in via sperimentale e continua ad oggi, espandendosi sempre più nella provincia di Verona.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'azione didattica educativa del triennio 2022-2025 sarà espressione del nuovo Curricolo verticale di Istituto che la Scuola ha elaborato durante l'anno scolastico 2020-2021. Il Curricolo è ispirato alle Indicazioni nazionali del 2012 e al quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* (18-12-2006) e ridefinite dalla [Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#) (con il suo Allegato *Quadro di riferimento europeo*), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.

Attraverso la costruzione di un percorso che inizia dalla Scuola dell'Infanzia e guida gli alunni e le alunne fino alla prima adolescenza, l'offerta formativa è protesa alla preparazione culturale degli allievi/e perseguita con l'avvio alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici nonché con l'acquisizione di un bagaglio di esperienze, conoscenze ed abilità atte a garantire competenze spendibili nell'arco della vita. In relazione ai progressi culturali, tecnologici e scientifici la scuola vuole fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per scelte consapevoli.

Gli obiettivi educativi e didattici sono arricchiti ed ampliati da attività complementari come i progetti: tali attività non sono semplici aggiunte al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Per il triennio 2022-2025 le aree di progetto su cui la Scuola investirà e concentrerà le sue risorse saranno:

- continuità e orientamento;
- inclusione e intercultura;
- laboratorio per lo sviluppo delle abilità cognitive e psicomotorie;



- sicurezza;
- benessere;
- potenziamento.

Progetto "Potenziamento per classi aperte"

Premessa

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, iniziali, intermedi e finali, si comprende che per raggiungere tale obiettivo è necessario adottare pratiche educative e didattiche innovative che modulino in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici mirati e dunque funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie.

Organizzazione e attività

L'attività si svolgerà in orario scolastico in occasione della pausa didattica durante il periodo 6-17 febbraio 2022.

Il progetto prevede la suddivisione di ciascuna classe in tre gruppi di livello (individuati dai docenti in base ai risultati del primo quadrimestre):

- gruppo di recupero per studenti con livello di apprendimento in via di prima acquisizione o base
- gruppo di consolidamento per studenti con livello di apprendimento intermedio
- gruppo di potenziamento per studenti con livello di apprendimento avanzato.



Saranno quindi formate nuove classi aperte in parallelo omogenee per livello di apprendimento che lavoreranno con gli insegnanti di matematica e italiano per il monte ore previsto dai quadri orario delle due discipline, su moduli diversificati per rispondere ai bisogni di ciascun gruppo.

Si prevede la possibilità di suddividere ulteriormente il gruppo più numeroso per una maggior efficacia degli interventi.

A conclusione dell'azione didattica ciascuna classe aperta sosterrà una prova di verifica, possibilmente una prova autentica.

La scuola si presenta. La Secondaria di primo grado: vision, mission, offerta formativa

La nostra Scuola recepisce la sfida a essere una "Buona scuola" come propria mission, individua come prioritaria le finalità di contribuire al pieno sviluppo della persona umana nei suoi studenti e di garantire il pieno successo formativo a ciascuno. Da ciò discende la progettazione didattico-educativa e l'organizzazione della Scuola.

In allegato la presentazione realizzata dalla scuola in occasione degli open days.

La scuola si presenta. La Primaria, tre plessi una scuola: vision, mission, offerta formativa

La nostra Scuola recepisce la sfida a essere una "Buona scuola" come propria mission, individua come prioritaria le finalità di contribuire al pieno sviluppo della persona umana nei suoi studenti e di garantire il pieno successo formativo a ciascuno. Da ciò discende la progettazione didattico-educativa e l'organizzazione della Scuola.

In allegato la presentazione realizzata dalla scuola in occasione degli open days.

La scuola si presenta. La Scuola dell'Infanzia: vision, mission, offerta formativa

La nostra Scuola recepisce la sfida a essere una "Buona scuola" come propria mission, individua come prioritaria le finalità di contribuire al pieno sviluppo della persona umana nei suoi studenti e di garantire il pieno successo formativo a ciascuno. Da ciò discende la progettazione didattico-educativa e l'organizzazione della Scuola.

In allegato la presentazione realizzata dalla scuola in occasione degli open days.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA MAGNOLIA	VRAA88401C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO	VREE88401N
---------------------------------	------------

EUROPA UNITA	VREE88402P
--------------	------------

COLLODI C.	VREE88403Q
------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

VR N.14 - DON MILANI	VRMM88401L
----------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nell'a.s. 2020-2021 l'IC ha predisposto il nuovo curriculum verticale di istituto.



Insegnamenti e quadri orario

IC VR 14 SAN MASSIMO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA MAGNOLIA VRAA88401C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO VREE88401N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EUROPA UNITA VREE88402P

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLODI C. VREE88403Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VR N.14 - DON MILANI VRMM88401L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle seguenti Linee Guida, saranno dedicate all'insegnamento dell'educazione civica 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti della classe o del Consiglio di Classe, secondo delibera del Collegio dei docenti.

Approfondimento

Con delibera del Collegio dei Docenti del 19 maggio 2021, la Scuola ha adottato il regolamento relativo alla validità dell'anno scolastico nella scuola Secondaria di primo grado. In esso viene definito il termine per poter considerare valido l'anno e procedere alla valutazione finale dell'alunno ovvero almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; quindi si passano in rassegna i casi computati come assenze giornaliere od orarie; si fissano le deroghe.

Allegati:

Regolamento ASSENZE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE FINALE (1).pdf



Curricolo di Istituto

IC VR 14 SAN MASSIMO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, delle scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, è stato elaborato nell'anno scolastico 2020/2021 da tutto il Collegio docenti. Sotto il coordinamento della commissione per la definizione del nuovo curricolo verticale d'Istituto, che ha garantito lo sguardo di insieme e il coordinamento delle diverse fasi di lavoro, i docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria hanno realizzato un curricolo analitico, dettagliando non solo gli obiettivi ma anche le conoscenze da costruire nei diversi anni scolastici. Da ultimo, è stata approntata una versione sintetica del curricolo: schede disciplinari verticali relative a traguardi e obiettivi di apprendimento in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria. Nel prossimo triennio l'IC 14 San Massimo aggiornerà il Curricolo di Istituto secondo le indicazioni nazionali del 2012 e il quadro delle competenze chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (dicembre 2006).

Allegato:

[Link per curricolo di istituto.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona**

Il discente

- Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
 - È consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita.
 - Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità e appartenenza**

Il discente

- È consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita
- Riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali, sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri ed al mondo.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione**

Il discente

- Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.
- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione**

Il discente

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Il discente

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi



membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". Successivamente, con il D.M. 35 del 22 giugno 2020 sono state adottate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" con l'integrazione al profilo delle competenze al termine del primo ciclo soprattutto in riferimento allo sviluppo del pensiero critico, alla sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e al contrasto del linguaggio dell'odio. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore/maestra prevalente ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste verrà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico all'interno del Consiglio di Classe / Team Pedagogico, sede elettiva per poter declinare tempi (nel rispetto del monte ore previsto dall'art. 2, c. 3 della legge 92/2019) e attività e recepirli nella propria programmazione di concerto con gli altri docenti contitolari della disciplina. Tutto questo recependo quanto ha sviluppato il Consiglio d'Europa, overosia un quadro di riferimento delle competenze per la cultura democratica e il dialogo interculturale ("Competenze per una cultura della democrazia")^[1] da utilizzare nelle scuole primarie, secondarie e negli istituti di istruzione superiore e di formazione professionale in tutto il continente.

[1] Competenze per una cultura della democrazia - Coe - Council of Europe <https://rm.coe.int/16806ccf13>

Allegato:

Curricolo edu. civica.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola di oggi si confronta con scenari molto più complessi rispetto a qualche decina di anni fa; non si può prescindere ormai dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, ma proprio per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete. In una scuola orientata all'innovazione, le attività si sviluppano in ambienti fisici ma anche in ambienti virtuali, si usano strumenti tradizionali, come penne, quaderni, lavagne, libri, banchi, accanto ad altri decisamente più recenti come LIM, computer, tablet, smartphone; è una scuola in cui l'orizzonte di riferimento sono le competenze che la società richiede, dove i "contenuti" spesso risiedono nel cloud e dove oltre ai libri, tradizionalmente presenti in classe: □ è diffusa la presenza di dispositivi tecnologici: CD/DVD, LIM, e-book, PC, tablet, smartphone; □ si ha accesso, grazie a Internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo piattaforme social (Facebook, Edmodo, Moodle), software web based (Google apps, Office365, molteplici app didattiche), strumenti cloud (Drive, Dropbox, ecc.) facilitano ricerca, produzione, comunicazione e condivisione di saperi; □ sono disponibili strumenti di comunicazione quali e-mail, chat e videochat, di archiviazione, sharing e produzione collaborativa di testi, video, immagini, link. Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali" sono immersi nel paesaggio tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un estremo bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e degli strumenti che hanno a disposizione, per un uso strategico degli stessi, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, per riconoscere ed evitare i possibili rischi, senza, nel contempo, arrecare danno ad altri. L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave (nelle quali trovano riferimento sia le diverse discipline sia i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia): tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione. Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole



della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. Accogliere il cambiamento e l'innovazione significa, in conclusione, riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché "la scuola digitale non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola." (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Allegato:

curricolo_digitale.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area continuità e orientamento

Progetto continuità - tutto l'IC Progetto accoglienza. Diversi, simili... senz'altro unici! - scuola dell'infanzia I care - scuola dell'infanzia Un tesoro nella mia valigia - tutto l'IC Doposcuola - scuola primaria Tempo misto - scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti dell'area tematica Continuità e orientamento puntano a promuovere un percorso didattico-educativo verticale coerente e graduale negli alunni dell'IC. La finalità è far sentire gli alunni accolti e valorizzati, accompagnati e resi protagonisti del proprio percorso formativo attraverso i successivi gradi di scuola in un'ottica integrata verticale.



Risorse professionali

Interno

● Area inclusione e intercultura

Italiano L2 - tutto l'IC Mediterraneo - tutto l'IC Melting Plot. Percorsi di cinema fra didattica e inclusione - tutto l'IC Robotica inclusiva - scuola secondaria di primo grado Diamoci la mano - scuola dell'infanzia Coping power - scuola primaria Europa Unita, una classe sperimentale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare rispetto all'a.s. 2021/2022 gli esiti al termine della Scuola Secondaria.

Traguardo



Per il triennio 2022-2025 Ridurre del 3% il numero degli alunni diplomati con voto 6 rispetto al dato dell'a.s.2021-2022 a favore delle fasce più alte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i comportamenti problematici degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, anche determinati dall'uso scorretto dei social network.

Traguardo

Portare il 90% degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado a raggiungere le competenze sociali e civiche con valutazione intermedia o avanzata, con attenzione all'uso corretto e consapevole dei social network per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

L'insieme dei progetti afferenti all'area inclusione e intercultura mirano a fare della comunità studentesca un ambiente accoglienza che riconosce la diversità come ricchezza, patrimonio da custodire, conoscere, scambiare, condividere. Ci si attende un incremento delle competenze sociali e civiche degli studenti.

● Area laboratori per lo sviluppo delle abilità cognitive e psicomotorie

Progetto scacchi - classi IV e V della scuola primaria Piccoli storici - scuola primaria Bibliotecando - scuola primaria Europa Unita Campionati studenteschi provinciali - scuola secondaria di primo grado Corsa campestre di istituto - scuola secondaria di primo grado Giornate delle premiazioni - scuola secondaria di primo grado Giornate dello sport - scuola secondaria di primo grado GSS -



scuola secondaria di primo grado Olimpiadi della danza - scuola secondaria di primo grado Tornei di istituto - scuola secondaria di primo grado Progetto AMIA. Riduco e scambio abiti - scuola secondaria di primo grado Country line dance - scuola secondaria di primo grado Momenti musicali - scuola secondaria di primo grado L'evoluzione del lavoro e le professioni - scuola secondaria di primo grado Musical "Cuore di Cartone"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Ridurre i comportamenti problematici degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, anche determinati dall'uso scorretto dei social network.

Traguardo

Portare il 90% degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado a raggiungere le competenze



sociali e civiche con valutazione intermedia o avanzata, con attenzione all'uso corretto e consapevole dei social network per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati attesi

L'ampia gamma di progetti afferenti all'area Laboratori per lo sviluppo delle abilità cognitive e psicomotorie intende arricchire l'offerta didattica nella direzione della promozione delle abilità sportive e di uno stile di vita sano; nella direzione della promozione delle abilità musicali; nella direzione delle abilità cognitive, logico-matematiche.

● Area sicurezza

Sicurezza a casa e a scuola - tutto l'IC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto sicurezza intende stimolare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio.

● Area benessere

Sportello di supporto psicologico - tutto l'IC Incontri di yoga educativo - corpo docenti IC



Affettività - scuola primaria Prevenzione del tabagismo - scuola secondaria di primo grado classi seconde Le dipendenze - scuola secondaria di primo grado classi terze Promozione dell'intelligenza emotiva e delle competenze interpersonali - scuola secondaria di primo grado Educazione all'affettività e alla sessualità - - scuola secondaria di primo grado Una merenda salutare - scuola secondaria di primo grado Donazione di sangue, la cultura della solidarietà - scuola secondaria di primo grado Il territorio incontra la scuola - scuola secondaria di primo grado classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano, favorire il benessere psicofisico degli alunni, supportarli nel loro percorso di crescita ponendo al centro dell'azione dell'IC lo sviluppo dell'intera persona umana.

- **Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche**
-



Potenziamento delle competenze di italiano e matematica per classi aperte e gruppi di livello - scuola primaria e secondaria di primo grado Prove comuni per classi parallele di italiano e matematica - scuola primaria e secondaria di primo grado Valutazione delle competenze - scuola dell'infanzia Amici di penna - scuola primaria Europa Unita Incontro con il poeta - scuola secondaria di primo grado Incontro con l'autore - scuola secondaria di primo grado Conversatore madrelingua inglese - scuola secondaria di primo grado Conversatore madrelingua tedesco- scuola secondaria di primo grado, classi con seconda lingua tedesco Conversatore madrelingua spagnolo- scuola secondaria di primo grado, classi con seconda lingua spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare rispetto all'a.s. 2021/2022 gli esiti al termine della Scuola Secondaria.

Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Ridurre del 3% il numero degli alunni diplomati con voto 6 rispetto al dato dell'a.s.2021-2022 a favore delle fasce più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Per il triennio 2022-2025 Migliorare i punteggi delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria nelle prove di italiano e matematica.

Traguardo

Per il triennio 2022-2025 Portare gli esiti di tutte le classi quinte della scuola primaria e di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado a un punteggio non inferiore di 5 unità al dato nazionale.

Risultati attesi

I progetti afferenti all'area potenziamento mirano a incrementare le competenze logico-matematiche e linguistiche degli studenti; inoltre sono predisposti in modo da favorire una condivisione di metodologie e buone pratiche fra i docenti dell'IC.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Account istituzionale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sulla scorta delle nuove esigenze poste dalla pandemia, per attivare la DAD e successivamente la DID, la scuola ha attivato la piattaforma GSuite for education e dotato ogni studente di un account istituzionale.

Titolo attività: Account istituzionale per docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sulla scorta delle nuove esigenze poste dalla pandemia, per attivare la DAD e successivamente la DID, la scuola ha attivato la piattaforma GSuite for education e dotato ogni docente di un account istituzionale.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il progetto si articola nei tre anni scolastici e abbraccia diverse tecniche di ripresa e di riproduzione in fase di stampa. Il primo anno gli alunni si avvicinano alla fotografia attraverso la camera oscura e la realizzazione di stampe a contatto in bianco e nero. Realizzazione di una camera a foro Stenopeico attraverso la quale i ragazzi effettueranno delle riprese con i diversi tipi di posa per giungere alla stampa delle immagini. A questa si affiancherà quella cianotica. L'approccio avverrà attraverso un'esperienza in aula di scienze, attraverso la quale gli alunni realizzeranno del materiale fotosensibile. Successivamente le immagini verranno acquisite tramite scanner e rielaborate in Photoshop. L'obiettivo è quello di approcciarsi allo studio attraverso l'analisi e l'esperienza pratica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VR 14 SAN MASSIMO - VRIC88400G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- Formazione continua;
- impegno in un lavoro/adempimento per il miglioramento dell'istituzione scolastica, l'organizzazione e la partecipazione in generale;
- la comunicazione efficace;
- rispetto delle scadenze, completezza nella documentazione;
- iniziativa in attività progettuali ed organizzative.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Collaborare e lavorare in equipe;
 - confrontarsi con i colleghi;
 - essere propositivo nelle relazioni;
 - la comunicazione efficace;
 - saper lavorare in gruppo tra docenti;
 - collaborare con tutti gli interlocutori della scuola;
- attuare strategie per un efficace coinvolgimento dei Genitori nella vita della scuola;
- rispettare regole, ruoli, impegni assunti nel proprio contesto professionale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Come rubrica e griglia per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si adottano la rubrica e la griglia approvate dal collegio docenti per le UdA.

Allegato:

Rubriche e griglie valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo 14 San Massimo Verona, ha approvato con delibera n.2 nel Collegio dei Docenti del 20/12/2018 i criteri per l'attribuzione del voto nelle singole discipline: "corrispondenza tra votazioni numeriche e diversi livelli di apprendimento" in base a:

- DL 62/2017 art. 2, c. 1
- Nota MIUR 10/10/2017, Prot. N. 1865

Allegato:

CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La rubrica dei criteri del giudizio del comportamento, preparata dalla Dott.ssa Da Re e rielaborata dalla Commissione interna all'Istituto è stata approvata nel Collegio dei Docenti del 15/01/2019 delibera n.2.

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento genn 2019.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI di AMMISSIONE/NON AMMISSIONE Classi Successive SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Con la delibera relativa alla definizione dei Criteri di Ammissione/NON Ammissione alle classi successive Secondaria di I Grado dell'IC 14 San Massimo, il Collegio dei Docenti Unitario tenutosi in data 17 maggio 2018, ha provveduto alla: 1.Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola primaria in applicazione dell'Art. 3 del Decreto legislativo 62/2017 2.Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola secondaria in applicazione dell'Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017 3. Con delibera n.03 il Collegio Docenti del 20/12/2018 ha deliberato motivate deroghe al limite frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato della scuola Secondaria di primo grado (art. 5 del Decreto L.vo del 2017). Prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento del limite previsto va stabilito con apposite deroghe. Qualora alcuni alunni possano essere caratterizzati da tale peculiarità il Collegio Docenti ha deliberato che le deroghe saranno effettuate dai rispettivi Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale per i seguenti motivi: - gravi problemi di salute, adeguatamente documentati; - assenze per terapie e cure programmate; - gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e/o trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal Tribunale dei minori o dai servizi sociali; - partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; - fobie legate alla frequenza scolastica debitamente documentate. In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del Consiglio di Classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati. Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno/a dovute a provvedimenti disciplinari. La documentazione e/o i certificati medici devono essere consegnati secondo le tempistiche previste dalle norme in vigore. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Allegato:

SECONDARIA Criteri ammissione-non ammissione 2018.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO per gli alunni frequentanti le classi III della scuola secondaria in applicazione dell'Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017.

Allegato:

SECONDARIA ESAME_Criteri ammissione-non ammissione2018.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ROMAGNOLI B.- VR 14 SAN MASSIMO - VREE88401N

EUROPA UNITA - VREE88402P

COLLODI C. - VREE88403Q

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto attraverso il lavoro svolto dalla commissione per la progettazione e la valutazione delle competenze ha predisposto un apposito documento corredato di rubriche di valutazione in ottemperanza all'ordinanza del 4 dicembre che prescrive il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal precedente Decreto Scuola approvato a giugno. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove



disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: • Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. • Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. • Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. • In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). La commissione continuerà a lavorare per perfezionare i documenti e per accompagnare il passaggio al nuovo sistema di valutazione.

Allegato:

Primaria_valutazione documento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La rubrica dei criteri del giudizio del comportamento, preparata dalla Dott.ssa Da Re e rielaborata dalla Commissione interna all'Istituto è stata approvata nel Collegio dei Docenti del 15/01/2019 delibera n. 2.

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento genn 2019.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con la delibera relativa alla definizione dei Criteri di Ammissione/NON Ammissione alle classi successive per la Scuola Primaria dell'IC 14 San massimo, il Collegio dei Docenti Unitario tenutosi in data 17 maggio 2018, ha provveduto alla

1. Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola primaria in applicazione dell'Art. 3 del Decreto legislativo 62/2017.
2. Emanazione dei CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE alla classe successiva per gli alunni frequentanti le classi della scuola secondaria in applicazione dell'Art. 6 del Decreto legislativo 62/2017.

Allegato:

PRIMARIA Criteri ammissione-non ammissione 2018.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, nei suoi vari segmenti, favorisce l'inclusione degli studenti nel gruppo dei pari proponendo ogni anno vari progetti educativo-didattici. Tutti i docenti, curricolari e di sostegno operano in sintonia nella condivisione e attuazione del PEI, che viene monitorato nei tempi stabiliti, prestando particolare attenzione al passaggio tra un grado di scuola e l'altro. L'istituto aderisce alle varie proposte dell' Ufficio Scolastico provinciale (USP e UAT), per la formazione dei docenti sulla tematica dell'inclusione e collabora con gli specialisti dell'ULSS locale e di esperti di enti e associazioni del territorio. Nell'ambito del GLO, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie, viene costantemente verificato il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione. Negli ultimi anni è aumentata la percentuale di alunni con BES, per i quali la scuola interviene attraverso l'attivazione di classi aperte, gruppi di livello e attività personalizzate. Queste strategie vengono anche utilizzate per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. La scuola adotta modelli di PDP realizzati all'interno dell'istituto stesso, che vengono aggiornati regolarmente. Per gli alunni stranieri vengono organizzate, in orario curricolare, attività di accoglienza e di alfabetizzazione e vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La scuola richiede la collaborazione dei mediatori culturali per raggiungere una maggiore efficacia nei propri interventi.

Punti di debolezza:

Nella scuola, talvolta, risulta necessario sensibilizzare le varie componenti a vivere in maniera responsabile e fattiva la cultura dell'inclusione scolastica. Va potenziata l'attività di ricerca-azione e favorita l'attivazione di gruppi di lavoro per verificare il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. Vanno implementate forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti sia per gli studenti in difficoltà, sia per quelli con particolari attitudini. Si auspica di incrementare le attività di recupero e potenziamento in orario extracurricolare, grazie anche all'assegnazione di specifici finanziamenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale per l'inclusione
Assistenti sociali
Funzione strumentale intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Garante dell'alunno diversamente abile è il Dirigente Scolastico. Ciascuna istituzione che voglia essere veramente inclusiva, deve favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento utilizza il PEI come "strumento fondamentale". Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di sezione/classe, congiuntamente con gli Operatori dell'Unità Multidisciplinari, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, secondo comuni modalità di intervento e strategie per realizzare un ambiente di apprendimento, relazione, socializzazione, comunicazione e orientamento delle autonomie. Nel caso di nuovi alunni con disabilità, si procede ad una prima definizione del PEI; il PEI deve essere rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei processi realizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: - I Docenti di sezione o classe; - l'insegnante di sostegno, contitolare della sezione o classe che rappresenta una risorsa per garantire idonee strategie relazionali, educative e didattiche e sostenere l'alunno durante il percorso di crescita; - La famiglia; - l'OSS (Operatore Socio Sanitario secondo quanto stabilito dall'art.13 comma 3 della L. 104/92 e della Circolare Regionale n°33/93). Partecipa attivamente alla stesura del PEI; interviene nella sfera dell'autonomia personale e sociale dell'alunno; contribuisce come ogni figura di riferimento per l'alunno, all'effettiva partecipazione dell'allievo a tutte le esperienze scolastiche formative, ricreative in relazione ai progetti inseriti nel PTOF; - l'assistente alla comunicazione (lettore) che contribuisce a favorire l'autonomia didattica dell'alunno avendo ben presente quali sono le difficoltà specifiche derivanti dal deficit sensoriale. - Specialisti ASL; - altre figure : esperti esterni, Associazioni di volontariato e specialisti privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Fornisce una completa documentazione al momento dell'iscrizione ed eventuali aggiornamenti in itinere; - collabora alla stesura del PEI; - condivide con la scuola il Patto educativo di corresponsabilità; - comunica ai Docenti il calendario e l'andamento degli interventi terapeutici in orario scolastico ed extrascolastico; - partecipa ai colloqui individuali sull'andamento educativo e didattico e ad altri momenti di vita comune della scuola; - partecipa agli incontri con gli specialisti; - provvede regolarmente al fabbisogno dei propri figli in relazione a quanto richiesto dalla scuola; - collabora con tutte le figure di riferimento per avere aggiornamenti costanti sul processo di crescita del figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Per l'orientamento sono previste specifiche attività educativo-didattiche durante tutti gli anni di corso a cura della Commissione per l'orientamento e con la collaborazione degli esperti del COSP.



Approfondimento

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È possibile distinguere quattro grandi profili di alunni con Bisogni Educativi Speciali:

Disabilità (Legge n. 104 del 5.2.1992) – In questo profilo sono considerati tutti gli alunni con certificazione clinica, vale a dire tutti coloro che presentano una disabilità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione (ritardo mentale, disturbi generalizzati dello sviluppo, altre gravi patologie della struttura e della funzione corporea).

Disturbi evolutivi specifici: DSA (Legge n. 170 del 8.10.2010, Linee Guida DM 12.7.2011) – Si tratta di quei disturbi specifici di apprendimento di natura neurobiologica che alunni con livello cognitivo e caratteristiche psicofisiche nella norma possono mostrare in quelle abilità specifiche degli apprendimenti scolastici, quali la lettura (dislessia), la scrittura (disortografia e disgrafia) o il calcolo (discalculia).

Disturbi evolutivi specifici: Altre Tipologie. La Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 ha individuato altre tipologie di disturbi evolutivi specifici: disturbi specifici del linguaggio; deficit delle abilità non verbali (disturbi della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale); deficit da disturbo dell'attenzione e e dell'iperattività (DDAI, o secondo formula inglese ADHD Attention Deficit Hyperactivity Disorder); disturbi dello spettro autistico lieve (non compreso nelle casistiche previste dalla legge 104/92); funzionamento intellettivo limite (o borderline) che può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. Si tratta di un'area molto ampia ed eterogenea dei BES, nella quale sono compresi gli alunni che presentano difficoltà, anche per periodi limitati, in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico- culturale.

RISORSE

L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A tal fine le diverse risorse interne alla scuola cooperano per raggiungere la massima efficacia d'intervento.



1. GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE Presso il nostro Istituto è costituito il G.L.I. GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE introdotto dalla Circ. n°8 del 6 Marzo 2013 che fornisce le indicazioni operative della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (cosiddetta circolare BES).

I COMPONENTI DEL GLI:

- Dirigente scolastico
- Funzione strumentale per l'inclusione
- Funzione strumentale per l'intercultura
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Esperti esterni
- Rappresentanti dei genitori

LE FUNZIONI:

- Promuovere azioni educative ed inclusive che riguardano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- Garantire consulenza e supporto ai colleghi per predisporre strategie e piani di intervento personalizzati;
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Proporre iniziative di formazione sui temi specifici della disabilità e dell'inclusione;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico.

2. GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO) Per ogni alunno diversamente abile iscritto presso l'istituto, opera collegialmente un gruppo di lavoro interprofessionale, denominato GLO. Il Gruppo di Lavoro Operativo ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica. Esso è costituito:

1. dal Dirigente Scolastico o suo delegato (ad es. Funzione Strumentale per l'inclusione o docente di



sostegno dell'alunno);

2. dal Consiglio di Classe o, in sua rappresentanza, da uno o più docenti curricolari;
3. dal docente di sostegno della classe;
4. dagli operatori psico-socio-sanitari dell'ULSS di riferimento o di altro ente certificatore referenti per il caso;
5. dai genitori dell'alunno;
6. dall'Operatore Socio Sanitario assegnato all'alunno dall'Ulss, dal Lettore [1] facilitatore della comunicazione, dai collaboratori scolastici quando coinvolti nella realizzazione del PEI;
7. dagli eventuali operatori educativi- assistenziali di associazioni o Centri diurni e/o dei servizi sociali del Comune, da tutte le altre figure istituzionali e professionali di interesse per l'inclusione dell'alunno.

Il gruppo si riunisce in media due volte l'anno o in date prestabilite secondo il calendario concordato e provvede a:

elaborare il PEI, intervenendo nella progettazione e verifica finale;

attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento;

- proporre le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'I.C. 14 nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza (in ottemperanza al DPCM 8/03/ 2020 e alla Nota prot. 388 del 17 marzo 2020). Nel contesto della situazione emergenziale, la scuola si è attivata per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, dapprima mediante il Registro Elettronico e in seguito attraverso la piattaforma Google Suite for Education. Il collegio ha formalizzato il lavoro svolto durante la DAD deliberando le Linee guida per la DAD: strumenti di osservazione-valutazione, il Vademecum docenti e studenti per la didattica a distanza, il documento relativo a Verifiche e valutazione in regime di DAD che vengono recepiti nella stesura del Piano per la DDI. Il presente Piano discende dal D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono la DDI quale metodologia innovativa di insegnamento [1] apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown. Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano si articola in 13 paragrafi riguardanti: 1. i riferimenti normativi e le scelte pregresse della scuola in regime di Didattica a Distanza; 2. le modalità di rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica degli studenti e in via residuale del personale docente assunto con contratto a tempo determinato; 3. gli obiettivi del Piano: stabilire un bilanciamento equilibrato fra attività sincrone e attività asincrone, definire criteri per attuare una didattica inclusiva anche in regime di DDI, fissare metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione, promuovere iniziative di formazione dei docenti; 4. piattaforme e strumenti per la DDI: registro elettronico ClasseViva Spaggiari e Google Suite for Education; 5. l'orario delle lezioni: 10 ore settimanali sincrone per la prima classe della Scuola Primaria, 15 ore settimanali sincrone per tutte le altre classi della Primaria e della Secondaria da tenersi nella fascia oraria 9:00-12:00 (fatta eccezione per casi insanabili di sovrapposizione delle lezioni fra alunni dello stesso nucleo familiare), cui si aggiungono le attività



asincrone in misura proporzionale al peso orario delle diverse discipline; inoltre viene fissata un'articolazione sostenibile di ogni ora di lezione asincrona; infine, viene indicata la possibilità di organizzare lavori in piccoli gruppi sia in modalità sincrona sia asincrona; l'orario stabilito per la DDI viene erogato anche in caso di alunni o classi in quarantena; 6. il regolamento per la DDI, approvato dal collegio in data 29/10/2020; 7. le metodologie e gli strumenti per la verifica; 8. i criteri e i principi guida per la valutazione; 9. i criteri per la progettazione didattica personalizzata e individualizzata per gli alunni BES; 10. la tutela della privacy; 11. i rapporti scuola-famiglia; 12. le attività di formazione e supporto del personale.

Allegati:

Piano DDI a.s. 21-22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Funzionigramma Istituto Comprensivo San Massimo

Il Dirigente scolastico

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto
- E responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza
- Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto
- Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti
- Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione
- Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola
- Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

Incarichi e funzioni dei docenti

> Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;
- Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);



- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado
- Contatti con le famiglie;
- Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

> Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico:

- Collaborazione con il D.S. ed il Docente Primo Collaboratore
- nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola dell'infanzia e primaria);
- per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famiglie (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc)
- per il supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni
- Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola primaria
- Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa
- Segretario Collegio docenti con funzione di verbalizzatore
- Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff

> Coordinatori di plesso (fiduciari):

- Collaborazione con il D.S. ed i Docenti Collaboratori del DS
- Segnalazione tempestiva delle emergenze
- Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie)
- Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi
- Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica
- Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori
- Contatti con le famiglie

> Gruppo di lavoro – STAFF di direzione: è formato dal DSGA, dai collaboratori del dirigente, dai coordinatori di plesso e dalle funzioni strumentali.

> Comitato di valutazione

Rinnovato dalla Legge 107/2015. Ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto



dal Dirigente Scolastico e 3 docenti, 1 membro esterno nominato daUSR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico.

> Coordinatore del Consiglio di classe – Scuola secondaria di I grado

Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti; Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

> Funzioni strumentali al POF

Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina una commissione a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati.

Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree:

Aree	Descrizione area e compiti connessi
Area 1° PTOF	Curricolo e offerta formativa: definizione e articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa Progettazione didattica: modalità di progettazione Valutazione degli studenti: modalità di valutazione e utilizzo dei risultati della valutazione



	Coordinamento commissioni dell' area
Area 2° Ambienti di apprendimento	<p>Dimensione organizzativa - utilizzazione di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori, orario scolastico, ecc.)</p> <p>Dimensione metodologica - promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, ecc.)</p> <p>Dimensione relazionale - definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti</p> <p>Coordinamento commissioni dell'area</p>
Area 3° a) Inclusione	<p>Inclusione – modalità di inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.</p> <p>Recupero e Potenziamento – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo</p> <p>Coordinamento GLO e GLI</p> <p>Coordinamento commissione dell' area</p>
Area 3° b) Intercultura	<p>Inclusione – modalità di inclusione degli studenti stranieri da poco in Italia. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze.</p> <p>Recupero e Potenziamento – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.</p> <p>Coordinamento con reti del territorio per l'Intercultura</p> <p>Coordinamento commissione dell' area</p>
Area 4° a) Continuità ed Orientamento infanzia e primaria	<p>Continuità – azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro</p> <p>Orientamento – azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi</p>



	Coordinare la formazione delle classi Coordinamento commissione dell'area
Area 4° a) Continuità ed Orientamento secondaria di primo grado	Continuità – azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado Orientamento – azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi Coordinamento commissione dell'area

Articolazioni del Collegio: Dipartimenti - Commissioni

> Dipartimenti disciplinari

- Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale
- Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.)
- Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale
- Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)

> Commissioni

Articolazione delle commissioni in coerenza con le aree del RAV-Processi, così come sotto descritte:

Area 1: PTOF

Commissione per la definizione e l'articolazione del curricolo di istituto

Commissione progettazione e valutazione delle competenze degli studenti

Commissione INVALSI

Area 2: Ambiente di apprendimento

Commissione organizzazione materiali (libri, pc, etc); spazi (biblioteche, laboratori, palestre, etc) e



tempi

Commissione orario

Commissione digitale Competenze digitali e ambienti di apprendimento innovativi

Referente per il Bullismo e Cyberbullismo e gestione dei conflitti tra studenti

Commissione benessere

Commissione bullismo e cyberbullismo

Area 3: Inclusione ed Intercultura

GLI

Commissione inclusione

Commissione intercultura

Area 4: Continuità

Commissione Continuità e formazione classi

Orientamento

Commissione Orientamento

Area 5: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Commissione formazione ed aggiornamento

Referente formazione e aggiornamento

Area 6: Integrazione e rapporti con il territorio 3

Commissione comunicazione ed informazione alle famiglie (sito web)

Referente Protocollo servizi sociali

NIV (nucleo interno valutazione) RAV/PDM: collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali



Animatore Digitale e Team Innovazione Digitale: supportano la scuola nel processo di digitalizzazione della didattica e dell'amministrazione.

Sicurezza

> Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (Consulente esterno)

- esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio;
- garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere
- partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi;

> Preposti: responsabili di plesso e i referenti di plesso per la sicurezza

> Servizio di prevenzione e protezione (SPP) in base al d.lgs 81/2008, l'attività del servizio prevenzione e protezione è costituita da:

- raccogliere/archiviare tutta la 'documentazione' della sicurezza negli appositi raccoglitori;
- partecipare alle 'riunioni' con il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- comunicare al dirigente scolastico: a) ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; b) eventuale presenza di attrezzature non idonee che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; c) gli elementi/parti del fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori;
- supportare il datore di lavoro in queste attività: a) individuare i fattori di rischio; b) individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- comunicare al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni 'a rischio' rilevate all'interno del plesso scolastico.

> Addetto del 'Servizio di prevenzione e protezione e RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione e con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;
- supporto all'individuazione delle 'misure' per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i



dipendenti ed utilizzatori della scuola;

- supporto alla elaborazione delle 'procedure operative' per le varie attività dell'istituto;
- proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipazione alle 'riunioni' organizzate dal datore di lavoro e dal r.s.p.p. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- raccolta/archiviazione della 'documentazione' sulla sicurezza negli appositi raccoglitori;

> RSU - Rappresentanza sindacale unitaria

Eletta dal personale, rappresenta il personale nella Contrattazione integrativa di Istituto

Incarichi e funzioni del personale ATA

> DSGA: dirige il personale ATA nelle funzioni previste per il loro profilo

Servizi e compiti degli assistenti amministrativi:

Sezioni	Funzioni
Sezione didattica	Gestione alunni
Sezione amministrativa	Protocollo/ Affari generali
	Amministrazione del personale della scuola
	Archivio/Affari generali
	Gestione contabile



Collaboratori scolasti

Al Plesso unico di Scuola Primaria e Secondaria di I° grado sono assegnati n. 18 collaboratori scolastici così suddivisi:

Don Milani	n. 4
Romagnoli	n.3
Collodi	n.3
Magnolia	n.3
Europa Unita	n. 3



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nel nostro Istituto sono presenti due Docenti collaboratore del DS. Un Docente con funzione di vicario per la Scuola secondaria di primo grado e un 2° Collaboratore per la Scuola dell'Infanzia e Primaria. -Sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, e su delega, esercitano tutte le funzioni anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - collaborano con il DS all'elaborazione dell'organigramma, alla formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, alla predisposizione delle circolari e del Piano Annuale; -partecipano su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - collaborano con tutto il personale della scuola (docenti, collaboratori ATA e personale di segreteria); -svolgono mansioni con particolare riferimento alla vigilanza del personale e degli alunni, al controllo della disciplina e alla tutela della salute ; -raccolgono e controllano le indicazioni dei docenti dei rispettivi ordini di scuola anche in merito alla scelta dei libri di testo; -Partecipano al NIV (Nucleo Interno di

2



Autovalutazione) che collabora alla stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del PTOF. Il Docente collaboratore Vicario , in caso di sostituzione del DS, è delegato dallo stesso alla firma di atti urgenti (assenze e permessi), richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale

1. Funzione strumentale per il PTOF • Curricolo e offerta formativa – definizione e articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa • Progettazione didattica – modalità di progettazione • Valutazione degli studenti – modalità di valutazione e utilizzo dei risultati della valutazione 2. Funzione strumentale per l'ambiente di apprendimento • Dimensione organizzativa - flessibilità nell'utilizzo di spazi esempi in funzione della didattica (laboratori, orario scolastico, ecc.) • Dimensione metodologica - promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, ecc.) • Dimensione relazionale - definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti 3. Funzione strumentale per l'Inclusione 4. Funzione strumentale per l'Intercultura • Inclusione – modalità di inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri da poco in Italia. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. • Recupero e Potenziamento – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. 5. Funzione strumentale per la Continuità • Continuità –

7



azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro 6. Funzione strumentale per l'Orientamento • Orientamento – azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi 7. Funzione strumentale Integrazione e rapporti con il territorio • Collaborazione con il territorio – promozione di reti e accordi con il territorio a fini formativi. • Coinvolgimento delle famiglie – capacità di confrontarsi con le famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.

Responsabile di plesso	In ogni plesso è stato designato un docente referente con i seguenti incarichi: - collaborazione con la segreteria; - suddivisione nelle sezioni/classi degli alunni in caso di assenza degli insegnanti che non possono essere sostituite con l'altro personale docente; - controllo firme e organizzazione del plesso in caso di assemblee sindacali e/o scioperi; - vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - gestione dei rapporti con il personale ATA del plesso; - conduzione dei Consigli d'Intersezione/Interclasse o di altri incontri in assenza del DS, su sua delega.	6
Responsabile di laboratorio	I Responsabili di laboratorio svolgono i seguenti compiti: - custodire il materiale presente nei laboratori; - effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie all'interno; - predisporre e aggiornare un regolamento di laboratorio.	27



Referenti di progetto	I Referenti di Progetto: - collaborano alla organizzazione e realizzazione dell'attività; - prendono accordi con i docenti e le sezioni/classi interessate; - prendono accordi con eventuali esperti esterni coinvolti nel progetto; - relazionano sull'attività svolta.	55
-----------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>"Esperienze percettive attraverso il gioco": esperienze di gioco e psicomotricità per i bambini della scuola dell'infanzia.</p> <p>"Movimento...": potenziamento delle abilità motorie e sportive per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria ed economato, pure mediante l'utilizzazione di procedure informatiche (Tab.A CCNL 2003). Inoltre nello svolgimento delle proprie funzioni l'assistente amministrativo deve operare rispettando e promuovendo, per se stesso, per i colleghi e per gli allievi, la cultura della sicurezza (D. Lgs. 81/2008).

Ufficio protocollo

□ Tenuta registro protocollo informatico □ Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'Istituzione scolastica) □ Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale □ Gestione corrispondenza elettronica riferiti a indirizzi PEO e PEC (posta elettronica certificata), nonché i residui flussi analogici □ risponde a telefono per la comunicazione di malattie del personale ata e docente □ Monitoraggio protocollo covid con i vari referenti di plesso □ Convoca C.I. e invia relativi documenti □ invia email al comune e servizi sociali qualora necessita e a.s.l □ infortuni □ manutenzione comunica ai tecnici dove si necessita di interventi edifici scolastici del plesso pratica relativa a assistente tecnico □ Collaborazione ufficio alunni □ Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel "sistema delle" sostituzioni on-line" □ Gestione istanze di accesso agli atti L.241/1990 □ Gestione archivio analogico □ Gestione procedure per archiviazione digitale □ Adempimenti connessi con il D.Lgv.33/2013 e D.Lgv.97/2016 in



materia di amministrazione trasparente □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez "Pubblicità legale Albo-online"

Ufficio acquisti

□ Istruttoria contrattuale (determina a contrarre, CIG/CUP/DURC e Patto Integrità); Acquisizione richieste di approvvigionamento e attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi sulla base del DI 44/01 nonché del nuovo codice dei contratti Decreto Legislativo 50/2016); □ Emissione Buoni d'Ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto; □ Certificazione antimafia quando necessari; □ Verifica dati DURC - DURI - DUVRI; □ Verifica inadempimenti per pagamenti superiori a 5.000,00; □ Puntuale applicazione art.3 Legge 13 agosto 2010, n. 136; □ Rapporti con i fornitori per preventivi, etc.; □ Consegna documentazione per C.I. (art.35 D.l.44/2001); Registro B.O. e Giornale magazzino; □ Tenuta libro inventario generale Responsabili di Laboratorio; □ Apposizione numeri d'inventario sui beni inventariati; □ Carico e scarico schede di magazzino: segnalazione scorte minime; □ Tenuta registro dotazione ai reparti; □ Tenuta giornale di magazzino: carico e scarico materiali; □ Ricevimento merci, verbali di collaudo; □ Distribuzione dei materiali ai vari reparti; □ Buoni di carico, prelevamento, versamento ed uscita; □ Denunce furti; □ Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza. Per la formulazione di bandi di gara e disciplinare di gara di cui al nuovo codice dei contratti (D. lgs. n. 50/2016) è responsabile il Direttore dei servizi generali e amministrativi. □ Gestione amministrativa per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF; □ Nomine esperti e tutor; □ Circolari, calendari e registri dei corsi; □ Determine di pagamento delle competenze afferenti i progetti; □ Conservazione documentazione dei progetti realizzati; □ Emissione attestazione di partecipazione dei corsisti.



Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti; □ Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; □ Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; □ Rilascio pagelle; □ Rilascio certificati e attestazioni varie; □ Rilascio diplomi di maturità; □ Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; Pratiche studenti diversamente abili e relativa rivelazione □ Rilevazione delle assenze degli studenti; □ Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe; □ Gestione statistica; □ Caricamento informatico SIDI (anagrafe nazionale alunni, scrutini, esami) □ Adempimenti previsti dal decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante "disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci"; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; □ Gestione software alunni, scrutinio elettronico, esami stato; □ Gestione libri in comodato d'uso agli studenti; □ Backup giornaliero del server didattica; Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente relativamente agli atti di propria competenza. □ Rilascio Password genitori e docenti □ Registro elettronico 3.4 Tenuta registri □ diplomi (con relativa operazione di carico e scarico) □ certificati (con relativa operazione di carico e scarico) □ esami □ registrazione e verifica contributi scolastici e contributi volontari famiglie nominativo De Lucca Debora orario Dalle ore 7.00 a ore 14.12 posto servizio Postazione personale segreteria 2 3.5 Area didattica e servizi allo studente □ Rilascio nulla osta per trasferimento degli alunni □ Rilascio pagelle □ Rilascio certificati e attestazioni varie □ Rilascio diplomi □ Adempimenti previsti in caso di infortuni denunce INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; □ Predisposizione elenchi studenti e genitori per elezioni OO.CC; □ infortuni □ infortuni □ diplomi (con relativa operazione di carico e scarico) □ certificati (con relativa operazione di carico e scarico) □ Viaggi di istruzione □ Cartellini



alunni per uscite didattiche □ Password Genitori e Docenti □
Registro elettronico

Ufficio per il personale

Gestione carriera personale docente e ATA □ Stato giuridico del Personale: adempimenti connessi alla stipula dei contratti di lavoro del personale docente e del personale ATA con contratto a TI, TD, SA e ST; □ Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa; □ Richiesta e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; □ Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □ Corsi di aggiornamento e di riconversione e relativi attestati □ Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; □ Rilascio certificati e attestazioni servizio; □ Trasmissione istanze per riscatto periodi lavorativi ai fini pensionistici e buonuscita; □ Inquadramento economici contrattuali ; □ Riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione servizi prestati; □ Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni, ecc.); □ Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni, provvisorie, utilizzazioni; □ Pratiche per la concessione del prestito INPDAP; □ Rilevazione anagrafe delle prestazioni dei dipendenti; □ Adempimenti relativi alla carriera dell'insegnate di religione; □ Trasmissione e richiesta dati del personale (fascicolo personale); □ Compilazione e caricamento graduatorie aspiranti supplenti e personale interno; (ATA) □ Individuazione personale supplente (ATA) □ Emissione decreti e tenuta registri decreti □ Tenuta registro ferie e ore straordinarie (docenti/ATA) □ Gestione assenze, registrazione e stampa registro □ Comunicazione scioperi organi di competenze □ Predisposizione elenchi per elezione OO.CC., RSU, □ Richiesta visite fiscali □ Statistiche □ Caricamento informatico SIDI (servizi, variazioni, cessazioni, mobilità, etc.) □ Nuova Gestione giuridica e retributiva contratti scuola supplenze brevi; □ Caricamento dati su procedure Detrazioni, Assenze e scioperi (NOIPA e SIDI) □ Tenuta archivi □ Carta del Docente □ Collaborazione con RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08; □ Tenuta del registro dei contratti relativamente al



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale supplente ed esperto esterno; Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, gestione organigramma della Scuola, tassi di assenza del personale e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi inerenti il personale Docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Formazione ambito 1**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **TANTE TINTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CESTIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTI - CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI VERONA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIENTA VERONA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della Rete S.I.ZeroSei è l'azione centrale del progetto S.I. ZeroSei che nasce dalle indicazioni MIUR sul Sistema Integrato Zero-Sei (D.Lgs 65/17 e prot. n. 404/18) e dalle indicazioni USRV (prot. n. 3122/18 costituivo del Gruppo Regionale di Lavoro "Scuola dell'Infanzia" e "Sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6" in attuazione del D. Lgs 65/17). L'accordo di Rete promuove la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti e una comunicazione più intensa e proficua al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità. La realizzazione dell'accordo si articola in tre fasi. Primo passo è costruire legami tra scuole, tra plessi, tra docenti di scuola dell'Infanzia statale e nello specifico tra quelli dell'Ambito Territoriale Verona 1 - Nord. Ciò consente di costruire relazioni, momenti di ascolto e di confronto così che emerga la ricchezza delle prospettive educativo-didattiche e le belle pratiche che caratterizzano molte scuole dell'Infanzia statali. Le buone pratiche verranno raccolte e condivise sperimentando così la dimensione comunitaria del "fare scuola", vivendosi parte di una comunità professionale che collabora. Il secondo passo è l'avvio di un centro di documentazione on line che via via si arricchisce attraverso la



raccolta delle narrazioni, delle progettualità e delle esperienze ritenute di valore. In questo anno di emergenza sanitaria, i legami che si creano tra i plessi possono essere utili anche per un confronto sui LEAD, per lo scambio di pratiche in ambiente digitale, per il sostegno a distanza e quindi per un utilizzo dello strumento digitale come amplificatore della didattica. Il terzo passo è la costituzione di un gruppo di lavoro di Rete S.I.ZeroSei, formato da un referente per ogni plesso che, partecipando all'autoriflessione di gruppo, potrà poi condividere gli stimoli con i colleghi del plesso e riportarne i suggerimenti e le ricadute all'interno del gruppo di lavoro. A supporto del gruppo sarà attivato uno sportello al quale tutti i docenti potranno riferirsi per dubbi, incoraggiamenti, supporto e confronto.

Denominazione della rete: **RETE SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE INSIEME**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scuole Statali e paritarie, del primo e secondo ciclo, "Scuola e Territorio: Educare insieme", nell'ottica di attivare collaborazioni con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali si propone di: promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti



formativi e progettuali. Sviluppa sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative; coinvolge tutte le componenti educative nell'organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell'educazione e della crescita, i comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, l'Educazione alla Cittadinanza attiva e alla Legalità.

Denominazione della rete: **RETE PER IL MEDICO COMPETENTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutela della salute del personale della scuola

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete risponde al bisogno di nominare un medico competente a seguito delle particolari condizioni di lavoro causate dall'emergenza sanitaria Covid 19. Il Medico competente ha una funzione sia di natura preventiva/collaborativa che di sorveglianza sanitaria. Il medico competente dovrà infatti garantire la sorveglianza sanitaria periodica (intesa come ulteriore misura di prevenzione di carattere generale per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio), fornire informazione e formazione ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio, segnalare al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA LAVORATORI ACCORDO STATO REGIONI

FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA LAVORATORI ACCORDO STATO REGIONI

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO MEDIO ACCORDO STATO REGIONI

FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO MEDIO ACCORDO STATO REGIONI

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA LAVORATORI

AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA LAVORATORI

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO RLS

AGGIORNAMENTO RLS

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIMA FORMAZIONE PREPOSTI

PRIMA FORMAZIONE PREPOSTI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO

AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNRR

ACQUISIRE LE CONOSCENZE DELLA GESTIONE DEI FONDI PNRR IN RELAZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COPING POWER

SAPER UTILIZZARE UN PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO
FORMAZIONE A CASCATA E CONDIVISIONE DELLE BUONE PRASSI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ROBOTICA INCLUSIVA.



PROGETTO SPIKE FOR INCLUSION CTS

POTENZIAMENTO E SVILUPPO DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA RELAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA'

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENESSERE DIGITALE

ACQUISIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL WEB, SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SUL CYBERBULLISMO E L'ODIO ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO E ODIO ONLINE

ACQUISIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL WEB, SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SUL CYBERBULLISMO E L'ODIO ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DATI PERSONALI E PRIVACY

ACQUISIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL WEB, SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SUL CYBERBULLISMO E L'ODIO ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GENERAZIONI CONNESSE

ACQUISIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL WEB, SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SUL CYBERBULLISMO E L'ODIO ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE VIVI INTERNET AL MEGLIO

ACQUISIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL WEB, SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SUL CYBERBULLISMO E L'ODIO ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE ZEROSEI

RI-PENSARE L'IDEA DI BAMBINO E DI EDUCAZIONE ALLA LUCE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI DEI BAMBINI DI OGGI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COORDINAMENTO TERRITORIALE RETE ZEROSEI PROGETTO SPERIMENTALE RAV INFANZIA

LA DOCUMENTAZIONE: CONDIVIDERE IDEE, PROGETTI, BUONE PRASSI E MATERIALE DIDATTICO.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AUTOFORMAZIONE CON LA CARTA DEL DOCENTE % ENTI ACCREDITATI MIUR, PIATTAFORMA SOFIA

PROMUOVERE LO SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO DEI DOCENTI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E GLI APPRENDIMENTI DEGLI ALLIEVI

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE G-SUITE

CONOSCERE E UTILIZZARE FUNZIONALITÀ E POTENZIALITÀ DEGLI APPLICATIVI DI GSUITE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	APPROFONDIRE LE PROCEDURE DI UTILIZZO PASSWEB
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

ULTIMO MIGLIO

Descrizione dell'attività di formazione	GESTIRE IL FASCICOLO PENSIONISTICO
---	------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	APPROFONDIRE LE PROCEDURE DI RICOSTRUZIONE CARRIERA
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

FORMAZIONE PON

Descrizione dell'attività di formazione	APPROFONDIMENTO PRATICHE PON
---	------------------------------



Destinatari Personale Amministrativo

FORMAZIONE PNRR

Descrizione dell'attività di formazione ACQUISIRE LE CONOSCENZE DELLA GESTIONE DEI FONDI PNRR IN RELAZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari Personale Amministrativo

CONGEDO PARENTALE

Descrizione dell'attività di formazione APPROFONDIRE LE PROCEDURE DI CONGEDO PARENTALE

Destinatari Personale Amministrativo

CESSAZIONI PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione APPROFONDIRE LE PROCEDURE RELATIVA ALLE CESSAZIONI PERSONALE

Destinatari Personale Amministrativo

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione CONOSCENZA PROCEDURE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI



ISTRUZIONE

Destinatari Personale Amministrativo

CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROPOSTI DAL MIUR, USR, USP, RETI DI SCUOLE, ISTITUTI SCOLASTICI, ASSOCIAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROPOSTI DAL MIUR, USR, USP, RETI DI SCUOLE, ISTITUTI SCOLASTICI, ASSOCIAZIONI

Destinatari Personale Amministrativo

Approfondimento

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI ISTITUTO

2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

Nella predisposizione del Piano di Formazione del personale l'Istituto Comprensivo Vr 14 San Massimo terrà conto dei seguenti fattori:

□ le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale MIUR ovvero:

□COMPETENZE DI SISTEMA:

Autonomia organizzativa e didattica

Didattica per competenze e innovazione metodologica



Valutazione e miglioramento

□COMPETENZE DIDATTICHE:

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Competenze di lingua straniera

Scuola e Lavoro

□COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:

Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- il Rapporto di Autovalutazione, il Piano di Miglioramento e il PTOF di questa Istituzione scolastica;
- gli esiti della rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, ovvero il bisogno di formarsi e/o approfondire le seguenti tematiche:
 - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
 - didattica per competenze e innovazione metodologica
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

La formazione in servizio costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa perché fornisce al personale strumenti culturali, scientifici e operativi per supportare la sperimentazione, la ricerca-



azione e l'innovazione didattica e garantire l'adeguamento delle misure organizzative e gestionali all'evoluzione normativa.

Il Piano Triennale di Formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su:

- Progettazione dei laboratori al fine di poter utilizzare ambienti di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni.
- Progettazione delle attività di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche nonché linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica; è prevista inoltre una formazione da parte della Scuola Polo dell'Ambito Territoriale 1 I.T.I. "G. Marconi" di Verona. Infine è prevista un'attività di formazione interna all'I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.

Si precisa che tutto il personale ha il diritto/dovere di partecipare anche alle attività di formazione e aggiornamento deliberate dal Collegio Docenti previste nel PTOF, aventi l'obiettivo di promuovere, sostenere e rafforzare comportamenti innovativi, dinamici e competitivi della scuola.

Si precisa infine che il piano di seguito esplicitato costituisce un documento di lavoro flessibile e duttile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi destinati al personale docente e ATA in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



ANNO	TIPO CORSO	FREQUENZA	PERSONALE INTERESSATO	MONTE ORE
2022/2023	FORMAZIONE GENERALE SICUREZZA LAVORATORI ACCORDO STATO REGIONI	ANNUALE	TUTTO IL PERSONALE CHE NON HA MAI FATTO FORMAZIONE	4
2022/2023	FORMAZIONE SPECIFICA LAVORATORI RISCHIO MEDIO ACCORDO STATO REGIONI	ANNUALE	DOCENTI E PERSONALE ATA NON ANCORA FORMATO	8
2023/2024	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SPECIFICA SICUREZZA LAVORATORI	QUINQUENNALE	DOCENTI E PERSONALE ATA	6
2023/2024	SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA	ANNUALE	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA INTERESSATO	1
2022/2023	AGGIORNAMENTO RLS	ANNUALE	ADDETTO RLS	8
2023/2024	PRIMA FORMAZIONE	ANNUALE	PREPOSTI NON	8



	PREPOSTI		ANCORA FORMATI	
2024/2025	AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	TRIENNALE	PERSONALE GIÀ FORMATO	4

ATTIVITÀ FORMATIVE

A.S.	ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	MONTE ORE	PRIORITÀ STRATEGICA CORRELATA
2022/ 2023	PASSWEB	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	APPROFONDIRE LE PROCEDURE DI UTILIZZO PASSWEB
2022/ 2023	ULTIMO MIGLIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO		GESTIRE IL FASCICOLO PENSIONISTICO
2022/ 2023	RICOSTRUZIONI DI CARRIERA	PERSONALE AMMINISTRATIVO		APPROFONDIRE LE PROCEDURE DI RICOSTRUZIONE CARRIERA
2022/2023	FORMAZIONE PON	PERSONALE AMMINISTRATIVO		APPROFONDIMENTO PRATICHE PON
2022/2023	FORMAZIONE PNRR	PERSONALE AMMINISTRATIVO		ACQUISIRE LE CONOSCENZE



		E TEAM PNRR		DELLA GESTIONE DEI FONDI PNRR IN RELAZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
2022/ 2023	CONGEDO PARENTALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	APPROFONDIRE LE PROCEDURE DI CONGEDO PARENTALE
2022/ 2023	CESSAZIONI PERSONALE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	APPROFONDIRE LE PROCEDURE RELATIVA ALLE CESSAZIONI PERSONALE
2022/ 2023	VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	PERSONALE AMMINISTRATIVO	4	CONOSCENZA PROCEDURE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE
2022/ 2023	COPING POWER (formazione interna)	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO DELLA SCUOLA PRIMARIA EUROPA UNITA	8	SAPER UTILIZZARE UN PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO - FORMAZIONE A CASCATA E CONDIVISIONE DELLE BUONE PRASSI



2022/2023	ROBOTICA INCLUSIVA PROGETTO SPIKE FOR INCLUSION CTS	DOCENTI INTERESSATI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	6	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE - MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA RELAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA'
2022/2023	BENESSERE DIGITALE - CYBERBULLISMO E ODIO ONLINE - DATI PERSONALI E PRIVACY GENERAZIONI CONNESSE - FORMAZIONE VIVI INTERNET AL MEGLIO	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	1,5 OGNI TEMATICA	ACQUISIRE CONOSCENZE FONDAMENTALI SUL FUNZIONAMENTO DEL WEB, SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SUL CYBERBULLISMO E L'ODIO ONLINE
2022/2023	FORMAZIONE RETE ZEROSEI RI-PARTIRE INSIEME	DOCENTI REFERENTI SCUOLA DELL' INFANZIA	6	RI-PENSARE L'IDEA DI BAMBINO E DI EDUCAZIONE ALLA LUCE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI DEI BAMBINI DI OGGI.
2022/2023	FORMAZIONE COORDINAMENTO TERRITORIALE	DOCENTI REFERENTI SCUOLA	10	LA DOCUMENTAZIONE:



	RETE ZEROSEI PROGETTO SPERIMENTALE RAV INFANZIA	DELL'INFANZIA		CONDIVIDERE IDEE, PROGETTI, BUONE PRASSI E MATERIALE DIDATTICO.
2022/2023	AUTOFORMAZIONE CON LA CARTA DEL DOCENTE % ENTI ACCREDITATI MIUR, PIATTAFORMA SOFIA	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO		PROMUOVERE LO SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO DEI DOCENTI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E GLI APPRENDIMENTI DEGLI ALLIEVI
2022/2023	FORMAZIONE G-SUITE (formazione interna)	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE INTERESSATO	2,5	CONOSCERE E UTILIZZARE FUNZIONALITÀ E POTENZIALITÀ DEGLI APPLICATIVI DI GSUITE
2022/2023	CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROPOSTI DAL MIUR, USR, USP, RETI DI SCUOLE, ISTITUTI SCOLASTICI, ASSOCIAZIONI	DOCENTI E PERSONALE ATA INTERESSATI		PROMUOVERE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE INDIVIDUALE E



				DELL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA
--	--	--	--	---------------------------------------

Le unità formative proposte mirano:

- al raggiungimento di competenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici, degli ambienti online e degli applicativi, necessarie per lo svolgimento della didattica integrata;
- al raggiungimento di conoscenze e di competenze dei docenti, utili a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni;
- alla prevenzione del disagio giovanile;
- all'approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro.